



Vicent Martín i Soler
L'ARBORE DI DIANA

Dramma giocoso in two acts
Libretto by Lorenzo Da Ponte

LIBRETTO

with parallel English translation



CD 1

ATTO PRIMO

Scena 1

Giardino delizioso cinto di muro dai lati; nel muro due porte; in fondo laghetto d'acqua, di là della pianura boschetto; in qualche distanza veduta di un tempio; a destra del giardino un arbore colle poma d'oro da potersi illuminare a colpo d'occhio. Doristo sopra un sofà che sta dormendo; entrano Britomarte, Clizia e Cloe cantando il seguente terzetto sotto voce:

2 Britomarte, Clizia e Cloe - (all'altre ninfe che sono in giardino)

Zitto, zitto, non parlate,
Zi, zi, zi, venite fuori.
Chete, chete al tempio andate,
la gran Dea v'attende là.
Al grand'arbore vicino
sta dormendo il pastorello;
or sleghiamolo bel bello
e partiamo via di qua.
(Partono).

Scena 2

Amore che sveglia Doristo, poi s'asconde.

3 Doristo - Dove diavolo son?

Ed io come qui venni? È forse un sogno,
è un atto di commedia, un incantesimo?
Che giardin delizioso! Sentì, senti...
ruscelli gorgogliar, cantar uccelli
tra i fioriti arboscelli.
Che odori, che colori,
che temperato ciel, ch'erbe, che fiori!
Qualcun v'abiterà ... non vedo alcuno,
cinto è l'orto di muro.
Oh, ci vorrieno l'ali!
C'è una porta; picchiam! Nessun risponde.
Io non mi so decidere
se deggio in questo affar
pianger o ridere.

Per Bacco! Che bell'arbore! Le poma
son tutte d'oro: alquante
pigliar ne vo'per li bisogni miei.
(Qui Amore si comparisce.)

Amore - Misero, arresta il passo, o morto sei!

Doristo - Ah!

Amore - Non temer: amico
ti sono, e tu nol sai.

Doristo - Amico? Oh, bella!
Io non ti ho visto mai.

Amore - Guardami un po'.

Doristo - T'ho visto.

Amore - Non mi conosci?

Doristo - No.

Amore - Non sai dunque chi sono?

Doristo - Non lo so.

Amore - Se il vuoi saper,
io sono Amor;

il mio poter
ti dica il cor.

Lo stral quest'è
che ti piagó.

Non credi a me?

Ti feriró.

Doristo - Ehi, ehi, basta così, nume ragazzo;

non mi far più di pazzo!

Forse ti sembran nulla
le ferite, le fiamme, ed i rancori
che sotto il giogo tuo sin'or provai?

Amore - È tempo di gioir, penasti assai.

D'una altera rivale, anzi nemica
del mio stral, del mio soglio,
abbassar vo' l'orgoglio; or te compagno
scelgo di mie vendette.

Doristo - Cosa hai detto?

Io, vendette con donne?

Prima mi lascierei cavare i denti!

Amore - Invan resisti, o stolto; or taci e senti.

Al giardin di Diana,
per opra della Dea,
se nol sai, tu giungesti;

qui custodir dovresti,
celibe involontario,
il resto di tuoi di l'arbor fatale
ove ogni giorno perigliosa prova
della saggezza lor le ninfe danno.

Doristo - Oh, che prova galante! E come fanno?

Amore - Sotto quella ogni giorno, ad una ad una,

CD 1

ACT ONE

First Scene

A delightful garden surrounded by walls in which are two doors; a pond, a meadow and a wood; in the distance, a temple; on the right, a tree with golden apples that can suddenly light up.
Doristo asleep on a sofa; enter Britomarte, Clizia and Cloe, singing the following trio in a hushed voice.

2 Britomarte, Clizia and Cloe - (to some other nymphs)

Hush, make no noise,
come closer.
Go quietly to the temple,
the great goddess waits for you there.
By the great tree,
lies the shepherd, asleep;
let's untie him
and then hurry off.
(They leave).

Scene II

Love, who wakes up Doristo and then hides.

3 Doristo - Where am I?

How did I get here? Is this a dream,
a play, a spell?
What a delightful garden! What sounds...
There are gurgling brooks and birds singing
on the trees in blossom.
What perfumes and colours,
what a clear sky, what plants, what flowers!
Somebody must live here... No one is in sight,
and there's a wall around the garden.
If only I had wings!
A door. I'll knock. No answer.
I don't know
in this predicament
whether to laugh or cry.
My! What a wondrous tree! Its apples
are made of gold! I'll pick a few
for any future necessity.
(Love appears.)

Love - Wretched man, stop or die!

Doristo - Ah!

Love - Don't be afraid, I'm your friend,
though you don't know it.

Doristo - My friend? Maybe,
but I've never seen you before.

Love - Look at me.

Doristo - I'm looking.

Love - Don't you recognise me?

Doristo - No.

Love - Don't you know who I am?

Doristo - I do not.

Love - Well, if you want to know,
I am Love;

your heart knows
about my power.

This is the arrow
that wounded you.

Don't you believe me?
I can wound you again.

Doristo - Hey, that's enough, young god;
don't make me any crazier!

Do you think it is a joke to endure
the pain, the flames and regrets
I've suffered because of you?

Love - Your sufferings are over.
I want to humble the pride
of a lady-rival, indeed an enemy of my kingdom,
and I choose you as my accomplice
in the revenge.

Doristo - What?

I, take revenge on a lady?

I'd rather have my teeth pulled out!

Love - You resist in vain, you fool. Shut up and listen.

Know that the goddess Diana
is the one who has brought you
to her garden;

As a forced bachelor,
you are to guard,
for the rest of your life, the fateful tree
that every day
tests the chastity of her nymphs.

Doristo - Oh, what a gallant test! And how does it do that?

Love - Diana and her nymphs,

Cintia passa, e le ninfe; e come tutta
s'empie l'arbor di luce, e canta e suona
quando passan l'oneste,
tal se alcuna di queste
diede mai loco ad amoroso affetto,
nasce contrario effetto, e colle frutta
l'accoppa, la sfigura, e la maltratta.
Doristo - Oh, la Signora Cintia è certo matta!
Saprò l'arbor tagliar, saprò sedurre
tutte le donne sue, dar foco a lei,
all'isola, al giardin...

Amore - Non saprai nulla
senza il soccorso mio.
A quell'arbore intanto,
senza questo anelletto,
guarda non t'accostar, se non vuoi morte.
Per quanto poi sia forte,
io farò che Diana
oggi alla forza del mio braccio ceda;
farò ch'ella s'avveda ...
ma vien gente ... è la Dea.
Tu fingi di dormir; entro poche ore
conoscerai quanto è possente Amore.
(*Amore sparisce. Doristo, dopo alcuni atti di meraviglia, siede.*)

Scena 3

Diana sopra una barchetta incoronata di fiori con seguito di ninfe in altra barchetta simile: Britomarte, Clizia, Cloe; Doristo.

4 Diana - Tranquilli soggiorni
di placida calma,
qui gode ognor l'anima
del vero piacer.
Qui libero il core
di cure, d'affanni,
del perfido Amore
disprezza il poter.

Britomarte, Clizia e Cloe - Intrecciamo, sorelle vezzose,
vagli serti di gigli e di rose;
l'anima dea coroniam delle selve
che felici qui viver ci fa.
Ella candidi rende gli affetti,
ella insegna innocenti diletta,
e coll'arco che ancide le belve
assicura l'altrui libertà.

5 Diana - Ecco, amiche compagne, il garzoncello
che alla custodia della sacra pianta
ci concesse il destin; del dardo mio
la man gli s'armi e di faretra il tergo,
e gli sian contra Amor scudo ed usbergo.
Tu, Clizia, apri l'ampolla e spruzza in lui
dell'usato liquor stille celesti:
cangi affetti e costumi; ora si desti.

Doristo - Oh, che belle ragazze!
Caspita, non ho fatto
si cattivo contratto!
Venite qui; lasciate
ch'io vi guardi d'apresso,
oh gloria, oh lampo del femineo sesso!
Sapete, figlie mie,
che mi piacete tutte?
Quella fresca biondina!
Quella semigrassotta! Quella bruna...
Non ve n'ha nemmen una
che non abbia il suo merto:
io sarei nella scelta affatto incerto.

Diana - Temerario! ed ardisci
in faccia mia In tal guisa parlar?
Doristo - Che male c'è? Parmi naturalissimo
che se voi siete donne, e donne belle,
io che son di beltà gran diletante
vi deggia voler bene a tutte quante.

Diana - Misero! Cosa dici? Io son Diana,
la castissima dea,
la nemica d'amor; fra queste mura
arder di fiamma impura a te non lice.
Mio vasallo ora sei,
e saprò vendicar i torti miei.

6 Doristo - Da parte gli scherzi,
mia cara padrona,
trattiamo alla buona,
bacciatemi un po'.
Che mal ci trovate?
Perchè vi sdegnate?
C'è niente di strano?
Capir non lo so.
Voi siete bellissima,
costoro son belle;

walk under it every day;
if they're virtuous
the tree lights up and makes music,
but if any of them
hides some secret love,
the effect is rather different: she is battered with fruit
disfigured and killed.

Doristo - Oh, lady Diana is crazy!
I'll fell that tree, seduce her nymphs
and set her, her island
and her garden on fire...
Love - You can do nothing
without my help.
First of all, don't go near the tree
without this ring,
if you value your life.
Then, powerful as Diana may be,
today I'll force her
to surrender to me;
I'll make her realize...
but someone's coming... it's the goddess.
Pretend to be asleep; in a few hours you'll see
how powerful Love is.

(*Love disappears. Doristo, after a moment of surprise, sits down.*)

Scene III

Diana on a boat bedecked with flowers followed by nymphs on a similar vessel. Britomarte, Clizia and Cloe; Doristo.

4 Diana - Tranquil place
where peace reigns,
here the soul
finds true pleasure.
Here hearts,
free of worries and cares
despise the power
of the wicked Love.

Britomarte, Clizia and Cloe - Sisters, let us weave
wreaths of lilies and roses;
let us crown the goddess of the woods
who lets us live here so contentedly.
She likes pure sentiments,
she teaches us innocent delights,
and with her bow she kills the wild beasts
and protects our freedom.

5 Diana - This, dear friends, is the young boy
that destiny has sent us
to guard the sacred tree; give him
my arrow and quiver,
they will be his shield and helmet against Love.
Clizia, unscrew the scent bottle and sprinkle
a few drops of our heavenly liquid on him:
let him change affections and customs; and now wake him up.

Doristo - Oh, what pretty girls!
Good heavens, I have made
a rather nice bargain!
Come closer;
let me take a good look at you,
flowers of womanhood!
I say, darlings,
I like you all!
The little blond!
The plump one! The brunette...
There isn't one of you
without merits:
I'd have trouble choosing.

Diana - Bold man! How dare you
use such language in front of me?
Doristo - What harm is there? It's natural,
you're women, beautiful women,
and I, who am a great estimator of beauty,
wish to love you all.
Diana - Wretch! What are you saying? I am Diana,
the most chaste goddess of all,
the enemy of love; and in this place
you are not allowed to burn with the impure flame.
Now you are my vassal,
and I will punish any transgression.

6 Doristo - No more joking,
dear lady,
let's make up,
give me a kiss.
What's wrong?
Why do you get angry?
What's so strange about it?
I don't understand.
You are ravishing,
and so are they;

tra me, voi, e quelle
far molto si puo.
Marito generico
sarò, se volete;
il cor mi darete,
il cor vi darò.
Gran tempo è che bramo
di donne un serraglio,
e qui, se non sbaglio,
trovato me l'ho.

7 Diana - L'ardir di questo pazzo
più soffrir non degg'io: dell'armi nostre
spogliatelo sul fatto,
e per punire il temerario eccesso,
una pianta diventi adesso adesso.
(Parte. Doristo si trasforma in pianta. Le tre ninfe ripettono il coretto «Intrec-
ciamo, sorelle...» e partono sulle barche.)

Scena 4

Endimione e Silvio che corrono fuori del bosco l'uno dopo l'altro; entrano in giardino saltando sopra le barche che trovano alla sponda; poi Amore vestito da pastorella.

8 Endimione - Dove vado, dove fuggo?

Chi m'aita, chi m'asconde?

Dalle mani furibonde

chi mi salva, per pietà?

Silvio - Ferma, ferma, oh sciagurato!

T'ho raggiunto, fuggi in vano;

dal furor di questa mano

chi sottrarre ti saprà?

(Vuol ferire.)

Amore - Non ferir, non fare offesa

a l'imbelle pastorello.

Contra te, per sua difesa,

questa destra s'armerà.

Endimione, Silvio - Una donna!

Amore - Sì, una donna.

Silvio - E chi sei, ch'opport ardisci?

Amore - Son chi son. Se puoi, ferisci.

Ecco il sen: ferisci qua!

Silvio - Che coraggio!

Endimione - Che ardimento!

Tremo tutto dal pavento.

Silvio - Ah, se giusta quanto bella ...

Amore - Cedi il ferro e poi favella.

Silvio - Ecco il ferro, hai vinto già.

(Amore prende le arme a Silvio.)

Endimione, Silvio - Quanto ascolto, quanto vedo

ha sembianza di portento,

ed io stesso non m'avvedo

s'è un inganno o verità.

Amore - Quanto ascolta, quanto vede

ha sembianza di portento,

ed ei stesso non s'avvede

s'è un inganno o verità.

Silvio - Sento già che poco a poco

va languendo in me quel foco,

e in suo loco un dolce affetto

serpeggiando al cor mi va.

Amore, Endimione - Vedo già che poco a poco

va languendo in lui quel foco,

e in suo loco un dolce affetto

serpeggiando al cor gli va.

(Endimione e Silvio restano taciturni.)

9 Amore - Or sù, signori miei,

cos'è questo silenzio?

Silvio - Che tuono imperativo!

Endimione - Gentil ninfa, che vuoi?

Amore - Saper bramo da voi di questa lite

la cagione qual è.

Silvio - Crudele, atroce,

e tal che appena può lingua mortale

abbastanza spiegar: un bel levriero,

anzi il più bel che mai per selva corse,

quel barbaro m'uccise.

Endimione - Sì, ma in fuga ei mi mise

ben mille volte già le pecorelle,

tal che molte di quelle

ebbero rotto un piè; molte tornando

riscaldate all'ovil caddero morte;

ond'io per liberarmi

fatto ho del can quel ch'ei di me far volse.

Silvio - Ed ogni gioia, anzi ogni ben mi tolse.

Amore - Semplice! E dunque un cane ...

Silvio - Ah! Da quel cane

dipendea la mia pace. Amabil ninfa

mi fe'dono di quello, e «guarda»

I, you and they
could have lots of fun.
I'll be a husband to all
if you want;
you'll give me your hearts
and I'll give you mine.
I have long dreamt
to have a harem
and here, if I'm not wrong,
there is one for the taking.

7 Diana - I shall bear no longer
this madman's boldness:
give him a good dressing down,
and to punish his outrageous audacity,
let him be changed into a plant.
(She leaves. Doristo is transformed into a tree. The nymphs repeat the chorus
«Let us weave...» and leave on their boats.)

Scene IV

Endimione and Silvio coming out of the wood one in pursuit of the other; they jump over the ships that are on the shore and enter the garden; then Love dressed as a shepherdess.

8 Endimione - Where to flee?

Who will help me? Who will hide me?

Who will save me

from his wrath?

Silvio - Stop, you scoundrel!

I'll catch you, you run in vain;

Who can save you

from my wrath?

(He makes as if to strike.)

Love - Do not hurt

this poor shepherd.

Or to defend him,

I shall take up arms against you.

Endimione, Silvio - A woman!

Love - Yes, a woman.

Silvio - Who are you? How dare you challenge me?

Love - I am who I am. Strike me if you can.

Here is my bosom: run me through!

Silvio - What courage!

Endimione - How brave!

I'm trembling with fear.

Silvio - If she's as just as she's beautiful...

Love - Lay down your weapon and speak.

Silvio - All right, you win.

(Love disarms Silvio.)

Endimione, Silvio - What I hear and see

is so wondrous,

that I cannot tell

whether it is an illusion or reality.

Love - What they hear and see

is so wondrous,

that they cannot tell

whether it is an illusion or reality.

Silvio - The flames of anger

are slowly dying down within me,

and they are being replaced

by a tender feeling.

Love, Endimione - The flames of anger

are slowly dying down within him,

and they are being replaced

by a tender feeling.

(Endimione and Silvio stand in silence.)

9 Love - Courage, gentlemen,

why are you silent?

Silvio - What an imperative tone!

Endimione - Gentle nymph, what do you want?

Love - I want to know

what you're quarrelling about.

Silvio - The reason is so cruel, so terrible,

that a mortal tongue can hardly

say it: this brute has killed

a fine hound, indeed the best

that was ever seen run the woods.

Endimione - Yes, but it kept

chasing and scattering my sheep,

and many of them went lame

and many more, coming back to the fold

overheated, dropped dead;

that's why, to get rid of the problem

I did to the dog what he now wants to do to me.

Silvio - He robbed me of my joy, of my companion.

Love - I see! Therefore it is for a dog that...

Silvio - Ah! My peace

depended on that dog. A lovely nymph

gave it to me, and «take care»,

(disse)

«quanto la tua di questo can la vita,
se vuoi che ognor gradita
sia la tua fe, sia la tua fiamma a quante
vorrai spirare amore;
ma subito ch'ei muore,
tutte innamorerai, fuori di quella
che parrà a gli occhi tuoi più vaga e bella».

Amore - Hai cor?

Silvio - Quant'altri mai.

Amore - (*dà il coltello a Silvio*)

Prendi: quell'arbore
taglia, e pria di domane
(*son ninfa anch'io*)

ti do risorto il cane.

Silvio - Non c'è altro?

(*Ferisce l'arbore.*)

Doristo - Ahi, ahi!

(*Silvio s'arresta.*)

Endimione - Qual voce usci?

Silvio - Chi diavolo è costei? Che incanto
è questo mai? Parla: chi sei?

10 Doristo - Un galant'uom son io,

non ti so dir di più,

e pria dal caso mio

fui già quel che sei tu.

Per causa delle femine

son condannato qui;

mi servirà di regola

se mai rivedo il di.

11 Amore - Cos'è?

Silvio - Son stupefatto.

Amore - E tu, cosa ne dici?

Endimione - Io tremo affatto.

Amore - Ebben, guarda, codardo!

(*Amore toglie il coltello a Silvio e da un taglio all'arbore.*)

Doristo - Oh, dei, son morto!

Amore - Menti; anzi sei vivo.

(*Sparisce Amore. Doristo apparisce.*)

Silvio - Stupido io resto.

Endimione - Ed io di sensi privo.

Doristo - Cosa fu? Dove son? Amici cari,

chi mi fece di voi questo servizio?

Endimione - Io già no.

Silvio - Nemmen io.

Doristo - Chi dunque?

Endimione - Una fanciulla.

Doristo - Io non intendo nulla... Com'era fatta?

Silvio - Come son fatte le fanciulle.

Doristo - Bella? Brutta?

Silvio - Oh, bella!

Endimione - Bella assai!

Forse beltà simil non vidi mai.

12 Lieti e amorosi i rai,

bianca la carne avea,

d'ebano il crin pareo,

pareo di neve il sen.

E il vermiglietto labbro

con tanta grazia apria

che nato si diria

per fare il ciel seren.

13 Doristo - Che sia stata la Dea?

Silvio - Che dea?

Doristo - Mo'bagatelle!

Non sapete che questa

è l'isola di Cintia? Non sapete

la burla che mi ha fatta

quella fanciulla matta?

Silvio, Endimione - Non sappiamo nulla.

Doristo - Udite: mentre io stava

dormendo in casa mia,

che non so quanto sia di qua lontano,

mi fe' pigliar pian piano,

forse da qualche diavol che la serve,

e mi fe' portar qui. Mi sveglio, vedo

cose che appena credo; un fanciulletto

che fa credersi Amor l'affar mi spiega;

sparisce, vien la Dea, seco ha una schiera

di giovani leggiadre;

fatta ognuna pareo per esser madre.

M'innamoro, al mio solito, di tutte;

dico qualche parola

(amorosa, s'intende);

la collera allor prende Donna Diana,

e quella disumana

mi cangia... che credete?

Forse in un gelsomino,

in un giglio, in un cane, in un augello?

Mi cangia in muto e sterile arboscello!

she said,

«of this dog's life as you would of your own,

if you want

those you wish to love

return your feelings;

for if it dies,

you will make all women fall in love except

for the one you like the most».

Love - Do you have courage?

Silvio - As much as the next man.

Love - (*he hands Silvio a knife*)

Take this: cut down

that tree, and before tomorrow

(I too am a nymph)

you'll have your dog back.

Silvio - Nothing else?

(*He puts the knife to the tree.*)

Doristo - Ow, ow!

(*Silvio stops.*)

Endimione - What voice is that?

Silvio - Who is this? What trick

is this? Speak: who are you?

10 Doristo - I am a gentleman,

I cannot tell you more than this,

and before this happened

I was like you.

Because of some women

I'm locked in here;

It'll teach me a lesson

if I ever get free again.

11 Love - What's the matter?

Silvio - I'm flabbergasted.

Love - And you, what do you say?

Endimione - I can't stop shaking.

Love - Well then: look, you coward!

(*Love grabs the knife from Silvio and starts cutting the tree.*)

Doristo - O gods, I'm dead!

Love - You liar, you're alive.

(*Love vanishes. Doristo appears.*)

Silvio - I'm speechless.

Endimione - I'm astounded.

Doristo - What happened? Where am I? Dear friends,

which of you did me this favour?

Endimione - Not I.

Silvio - Not I.

Doristo - Who then?

Endimione - A girl.

Doristo - I don't understand... What was she like?

Silvio - Like any other girl.

Doristo - Pretty? Ugly?

Silvio - Oh, pretty!

Endimione - Very pretty!

I've never seen a lovelier one.

12 Her eyes were merry and loving,

her skin was white,

her hair was like ebony,

and her bosom was like snow.

She opened her ruby lips

with such grace

that they seemed made

to dispel any trouble.

13 Doristo - Could it have been the goddess?

Silvio - What goddess?

Doristo - Well, I say!

Don't you know that

this is Diana's island? Don't you know

what a trick that crazy woman

has played on me?

Silvio, Endimione - We know nothing.

Doristo - Then listen: I was asleep

in my own house,

which I don't know how far it is from here,

when she sent

one of her rascally servants to abduct me,

and I was brought here. When I awake

I can hardly believe my eyes; a youth

who pretends to be Love explains the affair to me;

then he vanishes and the goddess arrives with a retinue

of beautiful young women,

each of them ripe enough to be made a mother.

I fell in love, as I usually do, with them all;

I say a few words

(loving words, of course);

which sends Lady Diana in a towering rage,

and the cruel woman

changes me... would you believe it?

Into a jasmine flower, perhaps?

Or a lily, or a dog, or a bird?

No! Into a dumb and useless tree!

14 Endimione - Qualche diavol qui s'asconde;

andiam via per carità!

Silvio - Appressiamoci alle sponde;
c'è una barca, si vedrà.

(La barca fugge.)

Doristo - Da se stessa va per l'onde,
non c'è male, in verità.

Amore - Siete in gabbia, poverini;
state ancor un poco là!

(Si fermano estatici sulla sponda del lago.)

Endimione, Silvio, Doristo - Dal timore, dal stupore,
come un sasso io resto qua.

Amore - Siete in gabbia, poverini,
ah, ah, ah, ah, ah, ah, ah!

Scena 5

Britomarte, Clizia, Cloe non vedendo gli altri

15 Britomarte - *(tutto sottovoce)*

Il garzon che Diana
in arbor trasformò mi parve degno
del guardo d'una ninfa.

Clizia - Egli ha di fatto
una fisionomia da galantuomo.
Cerchiam un po' di convertirlo in uomo.

Endimione - *(aparte)*

Tre ninfe!

Doristo - State cheti.

Cloe - E se la Dea venisse,
misere noi!

Britomarte - La Dea sta nel bagno.

Clizia - Sorelle, non vedete?

Cloe - Che c'è?

Britomarte - Tre giovinotti.

Clizia - Diamine! Come son
qui venuti? Ah, li avrà fatti
per provarci la Dea condur tra noi!
Partiam per carità!

Britomarte - Eccoti colla tua timidità!
Corbezzoli, che musi! Perdonate,
castissima Diana, in campi, in selve,
non si trovano mai sì belle belve.

Bei giovani, accostatevi; chi siete?
Come veniste qui? Cosa chiedete?

Doristo - *(ai pastori che si accostano)*
Andiamo via.

Clizia - Sorella, non è quegli
il custode dell'arbore?

Cloe - Doristo! Chi lo fe' tornar uom?

Britomarte - Venite avanti.

Da bravi! Ancora un poco.

Clizia - Ma sai che in questo loco
uom entrare non può.

Silvio - *(alle ninfe)*

Cosa chiedete?

Britomarte - Non ci perdiamo in ciarle: siete voi
amici delle femmine?

Doristo - Amicissimi.

Britomarte - Or ben, con noi venite!
Tre noi, tre voi, non può andar meglio.
Andiamo; fin che la Dea si lava
noi faremo all'amore.

Doristo - È molto onesta
questa proposizione.

Clizia - Ah, cosa dici,
pazzarella che sei! Come celarli
agli occhi di Diana?

Britomarte - In qualche speco,
in qualche angol del tempo; ad una donna
non mancano mai lochi
da nasconder l'amante.

Cloe - E se li scopre,
cosa sarà di noi? Come arrischiarci
di passar sotto l'arbore? Non sai
cosa giuraste voi, cosa io giurai?

Britomarte - So tutto, ma piuttosto
di seguir a vivere così,
vo'morir accoppata in questo dì!

16 Di Cintia seguace

mi fe' la fortuna,
ma poco mi piace
di Cintia l'umor.

Son tenera e fresca,
ho spirito e brio,
provar voglio anch'io
di fare all'amor.

Un giovane bello
mi sta nel cervello,

14 Endimione - This must be some devil's hideaway;

let's leave, for heaven's sake!

Silvio - Let's head for the shore;
there is a boat, we'll take it.

(The boat floats away.)

Doristo - It sails away on its own power!
Isn't that something?

Love - You're caged, poor wretches;
you must remain a little longer!

(They stand dumbstruck on the shore.)

Endimione, Silvio, Doristo - Fear and surprise
rivet me to the spot.

Love - You're caged, poor wretches,
ha, ha, ha, ha, ha, ha, ha!

Scena V

Britomarte, Clizia and Cloe, unaware of the men

15 Britomarte - *(in a hushed voice)*

The young man Diana
changed into a tree seems worthy
of a nymph's attention.

Clizia - Indeed, he has the looks
of a gentleman.

Let's try to revert him to a man.

Endimione - *(aside)*

Three nymphs!

Doristo - Quiet.

Cloe - What if Diana comes?
Heaven help us!

Britomarte - The goddess is taking a bath.

Clizia - Sisters, look!

Cloe - What?

Britomarte - Three young men.

Clizia - Good heavens! How did they
get here? Ah, the goddess
must have brought them to test us!
let's leave, for heaven's sake!

Britomarte - Always so fearful, you!

My, what faces! Forgive me,
chaste Diana, but the fields and woods
do not have such handsome beasts on offer.

Good-looking youths, come near; who are you?
How did you get here? What do you want?

Doristo - *(to the shepherds, who are already moving forward)*
Let's go away.

Clizia - Sister, isn't he
the guardian of the tree?

Cloe - Doristo! Who made him human again?

Britomarte - Come closer.

Don't be afraid! Another few steps.

Clizia - But you know that no man
is allowed to enter here.

Silvio - *(to the nymphs)*

What do you want?

Britomarte - Let's waste no time in idle talk:
do you like women?

Doristo - Very much.

Britomarte - Come with us, then!

Three of us, three of you, it couldn't be any better.
Let's go; while Diana is taking her bath
we'll flirt.

Doristo - This is
an excellent proposal.

Clizia - Ah, what are you saying,
you must be mad! How can we hide them
from Diana?

Britomarte - In some cave,
in a corner of the temple; a woman
can always find a place
in which to hide her lover.

Cloe - What if she finds them,
what will become of us? How could we walk
under the tree, then?

Have you forgotten our vows?

Britomarte - I know, but rather
than going on living like this
I'm ready to face death this very day!

16 Destiny made me a follower

of Cintia
but I don't like her
very much.

I'm young and gentle
and full of life,

I want to find out
what it is like to be in love.

I'm always dreaming
about a handsome young man

che dicami «io t'amo»,
che facciam onor.
De'tre che qui veggio,
un sceglier ne deggio;
son ninfa primaria,
ho dritto su lor.
A te, bel brunetto,
darò il fazzoletto;
v'è ognor più costanza
nel bruno color.
Voi fate com'io,
mie care sorelle;
si rischi la pelle
ma giubili il cor.
(Prende sotto il braccio Silvio, e va per partire.)

Scena 6

I suddetti nello speco. Amore e poi Diana; Amore dalla porta senza esser veduto.

17 Amore - Ragazze, vien la Dea!
Clizia, Cloe - Ciel! Siam morte.
Britomarte - Non perdiamo coraggio;
in questo speco voi altri entrate,
(alle donne)
e voi venite meco.

Scena 7

Diana - Fanciulla, eccoci sole; or di: chi sei,
e che chiedi da me?
Amore - Cintia, d'Amore
grand'amica son io,
e del terribil dio
messaggera a te vengo.
Qual più ti giova e piace,
io ti reco; tu scegli: o guerra o pace.
Diana - Spiegati. E che pretende
il tuo nume da me?
Amore - Che questo giorno
al suo giogo soggiaccia;
che quell'arbore atterri, e spezzi l'arco
vergognoso al suo nome; che alle ninfe
la libertà tu renda, e segua, invece
di cavrioli e damme,
giovani accesi d'amorose fiamme.
Diana - Ben pentir ti farei, misera ninfa,
di sì stolido ardir, s'io non avessi
riguardo agli anni tuoi, riguardo al sesso.
Va, torna al tuo signor, digli che pace
da lui non chiedo, e non pavento guerra.
Il mare, il ciel, la terra
segua a infestar, ma guardi
e rispetti da lunge
questo che il fato e mia virtù concede
ad onestà, ad innocenza asilo e sede.
Amore - Mi fareste pur ridere
con codeste tue favole! Ma senti,
oh bellissima Cintia, tu mi piaci,
anzi mi piaci tanto che potrei,
se femmina non fossi,
fare teco all'amor. Indi ti passo
questa fiera tua, quest'aria alquanto
minacciosa e severa;
ma sincera non sei.
Diana - Non son sincera?
Amore - No.
Diana - Come osi parlar con una dea?
Amore - Eh, lasciam l'etichette; sono anch'io
una specie di dea, onde possiamo
parlar con libertà. Perchè ti vantì
tu nemica d'Amor?
Diana - Perché conosco
la sua natura perfida e maligna;
perche dov'egli alligna,
come fera divora e come ferro
punge e trapassa, e come foco strugge.
Ei si pasce di sangue,
ei si appaga di pianto.
Crudo più dell'inferno,
aspro più della morte,
nemico di pietade,
ministro di furore,
è finalmente Amor privo d'amore.
Amore - Qui appunto io ti voleva! Or, come sai
ch'è tale Amor se non amasti mai?
Diana - Come? Sentisti un solo
infra l'immensa turba degli amanti
che non parli in tal guisa?

that says to me, «I love you»,
and pays me compliments.
I'll choose
one of these three;
I am the chief nymph,
so I have first choice.
You, with a dark hair:
I'll give my handkerchief to you;
dark colours are always
truer than light ones.
Follow suit,
my dear sisters;
we may risk our necks
but our hearts will rejoice.
(She makes as if to leave arm in arm with Silvio.)

Scene VI

The above inside a cave. Love, then Diana; Love at the entrance, unseen.

17 Love - Girls, here comes Diana!
Clizia, Cloe - Heaven! We're done for.
Britomarte - Let's not lose heart;
you, inside this cave,
(to the women)
and you come with me.

Scene VII

Diana - Girl, we are alone; tell me, now: who are you,
and what do you want from me?
Love - Cintia, I am a close friend
of Love,
and come to you as the messenger
of that terrible god.
I bring you whatever you prefer,
the choice is yours: war or peace.
Diana - Explain yourself.
What does your god expect of me?
Love - He wants you, today,
to bend to his laws;
you are to fell that tree and break your bow,
which brings shame to his name; you are to
free your nymphs and chase,
instead of deers and does,
young men burning with love.
Diana - I would punish your insolence,
wretched nymph, but I respect
your age and your sex.
Go back to your master, tell him that
I want no peace with him and I fear no war.
Let him go on infesting
the sees, the heavens and the earth,
but he shall respect and keep away
from this place, this shelter that fate grants
to honesty and innocence
Love - What nonsense,
you amuse me! But listen,
beautiful Cintia, I like you,
indeed, I like you so much that,
if you weren't a woman, I could
fall in love with you. Therefore I'll ignore
your pride and your rather
stern and threatening ways;
but you are not sincere.
Diana - Not sincere?
Love - No.
Diana - How dare you argue with a goddess?
Love - Let's drop the formalities; I too
am somewhat of a goddess, therefore
we can speak heart to heart. Why do you take pride
in being Love's enemy?
Diana - Because I know
his wicked, evil nature,
because where he takes root
like a fiend he devours, like a sword
he pierces and runs through, and like fire he destroys.
He feeds on blood
and drinks tears.
Crueller than hell,
more painful than death,
an enemy to pity,
a minister of wrath,
Love, in short, has no love.
Love - That's what I wanted to hear! And how do you know
what Love is like if you have never loved?
Diana - How? Have you ever heard even one
of the countless multitude of lovers
say any different?

Amore - E credi tu, fra questa turba immensa,
che un sol parli d'amor com'egli pensa?

18 Si dice qua e là:
«Amore è un bricconcello
che intorbida il cervello,
che sospirar ci fa».
Nessun lo crede già!
Amor è buono e bello,
Amor è solo quello
che dà felicità.

19 Diana - Troppo t'ho già sofferto,
e già cominci ad essermi
importuna. Vattene!

Amore - Eh via! T'accheta, io già so tutto.

Diana - E cosa sai? Favella.

Amore - So che queste tue vergine pudiche
son amiche d'Amor più che tu pensi,
ch'hanno i lor cinque sensi,
e che usi in vano ...

Diana - Chiudi il labbro profano,
miserabil che sei. Non sai tu i riti?
Le promesse non sai?

Amore - Eh, le promesse in simili materie
non son che cerimonie.

Credi forse sciocche le tue ragazze?

Esse ben sanno
che più antichi dei riti di Diana
sono i riti d'Amore.

Sanno i dritti del core, e san che mai
non fosti e non sarai
di Cupido nemica, ma che un genio
di singolarizzarti...

Diana - Audace!

Amore - Ehi! Guarda un po' pria di sdegnarti.

(Amore tocca col dardo lo speco, che cade a terra, ed appaiono i tre giovani.)

Scena 8

Diana, Amore, Doristo, Endimione, Silvio.

20 Diana - Che sorpresa è questa mai?

Chi m'inganna, eterni Dei?

Chi son quelli? Chi è colei?

Per chi degg'io sospettar?

Endimione, Silvio, Doristo -

Infelice, in qual periglio
mi ritrovo in questo istante!
A quei detti, a quel sembiante
sento l'anima gelar.

Diana - *(a parte)*

Crederò che qualche ninfa...

Amore - *(a parte)*

Certo, ninfa, e bella assai...

Diana - *(a parte)*

... a dispetto del mio nume...

Amore - *(a parte)*

... e che nume lo vedrai;...

Diana - *(a parte)*

... abbia cor per oltraggiarmi,

abbia cor, oh dei, d'amar.

Amore - *(a parte)*

... avrò cor per vendicarmi,
bella dea, di farti amar.

21 Diana - Perfidi! In questa guisa i dritti miei

vilipender s'ardisce? In questa guisa

temerario mortale osa insultarmi

nel mio stesso soggiorno? Ah! Non son io

quella che al suon della temuta voce

sulla tartarea foce

trovò le furie al mio servizio preste,

che reggo le tempeste,

che do l'ordine a i venti,

e su triplice soglio, a me concesso,

vanto un poter commun con Giove istesso?

22 Sento che dea son io,

sento che ho regno e soglio,

e dall'usato orgoglio

mi sento rinfiammar.

E se promette calma

il placido sembiante,

ho i fulmini nell'alma,

fo terra e ciel tremar.

(Diana parte e serra l'uscio.)

23 Amore - Via, non tremate!

Doristo - Certo questa stramba,
contro il sistema delle nostre donne,
ha muso da tener la sua parola.

Amore - Che dite voi?

Love - And can you really believe that
any of them would say what they really think?

18 People say:
«Love is a rogue
who clouds our minds
and causes us pain».
But nobody believes it!
Love is good and fine,
Love is what
makes us happy.

19 Diana - I have endured you long enough,
I begin to find you
importunate. Be gone!

Love - My! Calm down, I know everything.

Diana - What do you know? Speak.

Love - I know that your bashful virgins
are Love's friends more than you think,
that they too have five senses,
and that in vain you...

Diana - Enough profanities,
you wretch. Do you not ignore our rites?
Do you ignore our vows?

Love - Eh, vows in cases of this nature
are mere formalities.

Do you think your nymphs are stupid?

They know

that the rites of Love

are more ancient than those of Diana.

They know the rights of the heart, they know that

you have never been nor will you ever be

Love's enemy, that you just fancy

a little independence...

Diana - What insolence!

Love - Hey! Look, before you fly into a rage.

(Love touches his arrow to the cave, which vanishes, and the three young men appear.)

Scene VIII

Diana, Love, Doristo, Endimione and Silvio.

20 Diana - What marvel is this?

Who plays tricks on me, eternal gods?

Who are they? And who is she?

Who is to blame for this?

Endimione, Silvio, Doristo -

Poor me,

what a plight!

Her words, her face

make my blood run cold.

Diana - *(aside)*

Could one of my nymphs...

Love - *(aside)*

Yes, a nymph, and a gorgeous one...

Diana - *(aside)*

... in contempt of my godhead...

Love - *(aside)*

... we'll see about your godhead...

Diana - *(aside)*

... have dared, as an insult to me,

have dared, o heaven, to love?

Love - *(aside)*

... to avenge myself,
beautiful goddess, I shall make you love.

21 Diana - You traitors! How dare you

violate my rights? That some brazen mortal

should dare insult me

on my own island! Ah! Am I no longer the one

at the sound of whose fearful voice

the Furies of Tartarus

snap to attention?

The one who rules the storms

and commands the winds,

and who has been given a throne

and power like Jupiter himself?

22 I know I am a goddess,

I know I have a kingdom and a throne

and the pride that characterises me

blazes within me.

And though my placid face

seems to promise peace,

there are thunderbolts in my heart,

that can make earth and heaven shake.

(Diana leaves.)

23 Love - Come on, stop quivering!

Doristo - That mad woman

might keep her word

against us and our women.

Love - What do you say?

Silvio - Che dobbiam dir?
Amore - Udite: vi piace?
Silvio - Chi?
Endimione - Chi?
Doristo - Chi?
Amore - Cintia.
Doristo - Se strega non fosse...
Endimione - ... a me potria certo piacer.
Silvio - E a chi non piacerea?
Qual piacer prova il cor
nel veder tal beltà;
il guardar spira amor,
il parlar gioia dà.
Ah, perche nel bel sen
mai non vien la pietà?
[24 Amore - (a Silvio ed Endimione)
Or bene, chi di voi
vorrebbe innamorarla?
Doristo - Son qua io.
Amore - Tu taci là.
Doristo - Perchè? N'ho innamorate tante ...
Amore - Taci, ti dico! A voi.
(Cava dal manco lato un fascio di strali.)
Silvio, Endimione - Che dobbiam far?
Amore - Cavate.
(Cavano un dardo.)
Endimione - E poi?
Silvio - E poi?
Amore - Ite, e il primo di voi che avrà la sorte
d'incontrarsi con lei, furtivamente
in lei scocchi il suo dardo, e sarà solo
corrisposto in amor.
Endimione - Io corro!
Silvio - Io volo!
Chiuso è l'uscio.
Amore - Aspettate.
(Tocca col dardo la porta e si spalanca subito.)
Endimione - Eccolo aperto.
Doristo - Costei può tutto!
Amore - Il mio trionfo è certo.
(Partono.)

Scena 10

Amore e Doristo.

Doristo - Addio, vado con lor.
Amore - La non si incomodi.
(La porta gli si chiude in faccia.)
Doristo - Come? Lasciami andar; voglio ancor io
con Diana provarmi. Non son forse
uomo capace di cacciar un dardo
nel cor d'una ragazza?
Amore - Capacissimo.
Doristo - Perchè dunque dovrò, mentre essi godono,
star qui senza far nulla?
Amore - Perche devi esser mio.
Doristo - Tuo?
Amore - Certo, mio.
Non son bella abbastanza?
Doristo - Lasciami un po' squadrarti.
Amore - Cosa c'è?
Doristo - Mi pare di conoscerti; mi pare
che un ragazzo tu sia. Ridi?
Amore - Sì, rido.
Ti pare che un ragazzo abbia un occhio sì scaltro,
una mano sì morbida,
una pelle sì fina, un piè sì bello?
E ben ver ch'ho un fratello
che mi somiglia affatto ...
Doristo - Il nome?
Amore - Amore.
Doristo - Vè, vè! Sappi, mio core,
che Amore è amico mio; sappi che insieme
abbiam molti negozi ...
ah, ci avrei gusto
di far tal parentela:
Amor cognato mio, suocera Venere!
Cosa non può sperar l'umano genere?
Sposiamci!
Amore - Volontier.
Doristo - Quando?
Amore - Stasera.
Doristo - Perché si tardi?
Amore - Perche so che pria
di qui non dei sortire;
perche deggio finire
certe faccende con Diana.
Doristo - E poi, ritornerai?
Amore - Ritornèrò.

Silvio - What are we to say?
Love - Do you like her?
Silvio - Who?
Endimione - Who?
Doristo - Who?
Love - Cintia.
Doristo - If she weren't such a witch...
Endimione - ... I might even fancy her.
Silvio - Who wouldn't fancy her?
The heart rejoices
at the sight of her beauty.
to look at her is to love her,
to speak to her gives pleasure.
Ah, why is there no mercy
in her beautiful bosom?
[24 Love - (to Silvio and Endimione)
Right, then: which of you
wants to make her fall in love?
Doristo - I will.
Love - Quiet, you.
Doristo - Why? I have lots of experience...
Love - Quiet, I say! You two.
(He produces some arrows.)
Silvio, Endimione - What are we to do?
Love - Take one.
(They each pick one.)
Endimione - And then?
Silvio - And then?
Love - Go. The first of you who will chance
upon her, must stealthily
shoot his arrow, and he alone
will be the object of her love.
Endimione - I'm off!
Silvio - I fly!
The door is locked.
Love - Wait.
(He touches his arrow to the door, and it opens.)
Endimione - Now it's unlocked.
Doristo - She can do anything!
Love - My triumph is certain.
(They leave.)

Scene X

Love and Doristo.

Doristo - Farewell, I'm going with them.
Love - Do not bother yourself.
(The door closes in his face.)
Doristo - What? Let me go; I too
want to put Diana to the test. Do you
think me incapable of shooting an arrow
at a woman's heart?
Love - On the contrary.
Doristo - So why must I stay here while they have fun,
and with nothing to do?
Love - Because you're to be mine.
Doristo - Yours?
Love - Yes, mine.
Am I not pretty enough?
Doristo - Let me take a closer look at you.
Love - What's the matter?
Doristo - I think I know you; and I think
that you're a boy. You laugh?
Love - Yes, I laugh.
Would a boy have such wily eyes,
soft hands,
silken skin and graceful feet?
But I do have a brother
who looks like me...
Doristo - What's his name?
Love - Love.
Doristo - See here, my darling!
Love is a friend of mine
and we do business together...
Ah, I'd like to have Love
for my brother-in-law
and Venus for my mother-in-law!
What more could I want?
Let's marry!
Love - Gladly.
Doristo - When?
Love - This evening.
Doristo - Why not now?
Love - Because I know that
you cannot leave this place before;
and because I have
some unfinished business with Diana.
Doristo - And then you'll come back?
Love - I will.

Doristo - La mano.

Amore - Prendi.

Doristo - E nient'altro?

Amore - Che vorresti, il core?

Doristo - Ah, si vede che sei razza d'Amore.
(*Bacia la mano replicate volte ad Amore.*)

25 Amore - Occhietto furbetto,
che cosa m'hai detto
baciandomi qui?

Doristo - Se furba tu sei,
capire lo dei.

Amore - Capisco, sì, sì.

Doristo - Ebben, che diss'io?

Amore - Che sei l'idol mio.

Doristo - E poi?

Amore - Che vorresti ...

Doristo - E poi?

Amore - Che faresti ...

Doristo, Amore -

Ah, taci, mio bene,
ah, basta così.

Doristo - La mano gradita
anch'io ti vo dar.

Amore - Fa presto, mia vita,
che anch'io vo baciare.

Doristo - Ah, come tu tremi!

Amore - Cor mio, di che temi?

Doristo - Che caldo, che caldo!

Amore - Stà saldo, stà saldo,
e lasciami far.

(*Parte.*)

26 Doristo - S'io non avessi visto
tutto cogli occhi miei,
certo nol crederei; stiamo a vedere
come finisce. Appunto mi sovviene
ch'oggi ancor non mangiai; pur non ho fame.
Capisco: in questo loco avran per buona
dei poeti l'usanza;
berran rugiada e mangeran speranza.
Ma già che far si deve
economia di denti,
si faccia anco di gambe.
Voglio vedere un poco
la virtù dell'anello in questo loco.

27 Coro di Geni - (*dall'arbore*)

Oh, saggio giovinetto,
che sull'april degli anni
fuggi i fallaci inganni
del mondo traditor,
godì di quegli onori
che agli innocenti cori
destina la regina,
la dea che fugge Amor.

Doristo - Che canto è questo mai?

Che luce, che armonia!

Io credo in fede mia

che matti sian costor.

Coro di Geni - A te di gigl'intatti

corona si prepara,

di mille geni il coro

tributa omaggi a te.

Doristo - L'ho detto che son matti,

son matti per mia fe.

Numi, che cose belle!

Io non la cedo a un re.

Scena 11

I suddetti, Diana, Britomarte, Clizia, Cloe ed altre ninfe con arco in mano.

Diana - Presto, presto, non tardate,
secondate i voti miei!

Vo' veder gli audaci rei,
cader morti a questo piè.

Ninfe - Gran ministre siamo noi
di terror e di vendetta;
secondiamo i voti suoi:
cadan morti tutti tre!

Doristo - Questa è un'altra bagatella,
qualche diavolo qui c'è.

Diana - Dove sono?

Ninfe - È là Doristo.

Diana - Presto, il dardo sulla cocca;
chi più dritto in lui lo scocca
bella avrà di me mercè.

Doristo - Ah, Signora, perdonate,
non ho fatto alcun misfatto.

Diana - Trucidate, trucidate,
ascoltarlo non si de'!

Doristo - Shake hands on it.

Love - All right.

Doristo - Nothing else?

Love - What would you want, my heart?

Doristo - Ah, you really are a relative of Love.
(*He kisses Love's hand several times.*)

25 Love - Sneaky boy,
what do you mean
by kissing me thus?

Doristo - If you are clever,
you will know.

Love - I know, yes, I do.

Doristo - Well then, what do I mean?

Love - That you are my idol.

Doristo - What else?

Love - That you would like to...

Doristo - And then?

Love - That you would...

Doristo, Love -

Ah, stop, my precious,
that's quite enough.

Doristo - I too
want to give you my hand.

Love - Hurry, my life,
I too want to kiss.

Doristo - Ah, you're trembling!

Love - What are you afraid of, my heart?

Doristo - What heat, what heat!

Love - Steady, steady,
I'll take care of everything.

(*He leaves.*)

26 Doristo - If I hadn't seen it
with my own eyes,
I wouldn't believe it; let's see
what comes out of it. I suddenly realise
that I haven't had anything to eat today; but I'm not hungry.
I see: here they must live
like poets do:
with dew for beverage and hope for food.
Since I must spare
my teeth,
let's spare my legs too.
I want to test
the power of the ring in this place.

27 Chorus of Spirits - (*from the tree*)

Wise young man
that in the spring of life
shun the deceits
of the treacherous world,
enjoy the honours
bestowed on innocent hearts
by our queen,
the goddess who spurns Love.

Doristo - What song is this?

What light, what harmony!

Upon my word,

they must be mad.

Chorus of Spirits - A crown of spotless lilies

is being prepared for you,

A chorus of a thousand spirits

pays homage to you.

Doristo - They are mad,

definitely.

Heavens, what beautiful things!

I would not exchange them for a crown.

Scene 11

The above, Diana, Britomarte, Clizia, Cloe and other nymphs with bows in their hands.

Diana - Hurry, do not tarry,
carry out my wish!

I want to see the culprits
fall dead at my feet.

Nymphs - We are mighty ministers
of terror and revenge;
let's carry out her wishes:
let the three of them fall dead!

Doristo - This is another story,
what the hell is going on?

Diana - Where are they?

Nymphs - There is Doristo.

Diana - Quick, nock the arrow to the bowstring;
the one of you who shoots the straightest
shall win a handsome prize.

Doristo - Ah, my lady, have mercy,
I've done nothing wrong.

Diana - Kill him, kill him,
you must not listen to him!

Ninfe - Trucidiamo, trucidiamo,
ascoltarlo non si de'.
Doristo - Quante punte, quante, quante!
Un crivel faran di me.

Scena 12

I suddetti. Amore che si mette davanti Doristo, con uno scudo di rose.

Amore - (*quasi burlandosi*)

Via brave vibrare,
arciere vezzose;
lo scudo è di rose,
è facil ferir.

Diana - Che veggio, che sento?

Che strano ardimento!

Vibrate, vibrare,
è facil ferir!

Ninfe - Di gelo ho la mano,

vo'movermi in vano,
non so cosa credere,
non so cosa dir.

(*Le ninfe restano col braccio sospeso immobili.*)

Doristo - A tempo giungesti,

mia speme gradita,
mi rende la vita
sì nobile ardir.

Amore - Indarno s'offende

chi Amore difende;
ei cangia in contenti
tormenti e sospir.

Diana - Andate, codarde,

se forza vi manca
vediam se più franca
io son nel colpir.

(*Vuol ferire ella stessa Doristo.*)

Scena 13

I suddetti e Silvio, che esce in punto di trattenere il braccio a Diana.

Silvio - Ferma, ferma, e pria fa meco

prova, oh Dea, del tuo valor!

(*Prende il braccio.*)

Diana - (*con sdegno*)

Un di quei che dello speco
dianzi uscì per mio rossor.

Silvio - Che beltà, che brio, che volto!

Amore - Via, ferisci!

Silvio - Non ho cor.

Silvio - Dal ardor ch'hò in petto accolto
quasi son di senno fuor.

Diana - Dal furor ch'hò in petto accolto
quasi son di senno fuor.

Ninfe, Doristo -

Che scompiglio, che disordine!
Per me palpito, e per lor.

Scena 14

*I suddetti, Endimione che vibra, appena uscito,
lo strale nel core di Diana.*

Endimione - Non si perda il bel momento;

reggi il colpo, o Dio d'amor.

☞ **Tutti salvo Amore** - Oh, Dio, mancar mi sento

d'affanno e di tormento

oh Dio, che tanto amaro

forse il morir non è.

Amore - Vedrai per tuo conforto,

ch'ora ti lagni a torto;

vedrai che tanto amaro

forse l'amor non è.

Ah, non dicesti il vero,

crudel, quando dicesti

che mai non sentiresti

d'amor il foco in te.

Tutti salvo Amore - Ah, cosa prova mai

questo agitato core;

non so s'è sdegno, o amore,

o come nasce in me.

Diana - Ah, chi mostra a me l'audace

ch'osa un ferro in me vibrar?

(*a Doristo che fugge*)

Sei tu, iniquo?

Doristo - Non son io.

Diana - (*a Silvio*)

Sei tu quello?

Silvio - Nemmen io.

Diana - Ah, il ribaldo!

Nymphs - Let's kill him, let's kill him,
we must not listen to him.

Doristo - Look at all their pointy weapons!
I'll end up like a sieve.

Scene XII

The above. Love places himself in front of Doristo with a shield of roses.

Love - (*somewhat sarcastically*)

Go on, shoot,

pretty archers;

My shield is made of roses,

you'll easily pierce it.

Diana - What do I see, what do I hear?

What strange boldness!

Shoot, shoot,

you'll find the mark!

Nymphs - My hand is frozen,

I cannot move,

I don't know what's happening,

I don't know what to say.

(*The Nymphs are left frozen on the spot.*)

Doristo - You have arrived just in time,

my welcome rescuer,

your noble valour

saves my life.

Love - Those whom Love defends

cannot be harmed;

he turns sufferings and sighs

into joy.

Diana - Off with you, cowards!

Since you lack the strength,

let's see if my arrow

finds the mark.

(*She makes as if to shoot Doristo herself.*)

Scene XIII

The above and Silvio, who appears just in time to stop Diana..

Silvio - Wait, stop, first

prove your valour on me!

(*He grabs her arm*)

Diana - (*in disdain*)

He's one of those who, to my shame,

came out of the cave.

Silvio - What beauty, what ardour, what countenance!

Love - Come on, shoot!

Silvio - I cannot.

Silvio - The ardour that burns in my heart

is making me lose my mind.

Diana - The anger that burns in my heart

is making me lose my mind.

Nymphs, Doristo -

What confusion, what a mess!

I fear for myself and for them.

Scene XIV

*The above, and Endimione who appears and shoots an arrow at Diana,
wounding her.*

Endimione - I must not miss this chance;

god of Love, guide my arrow.

☞ **All except Love** - Oh, god, I feel faint,

what with all this trouble and distress;

oh god, death itself

must not be this bitter.

Love - You will be comforted to learn

that your complaints are for nothing;

you shall see,

love is not so bitter.

Ah, you did not tell the truth,

cruel one, when you said

that you would never feel

the flames of love.

All except Love - Ah, what feeling is this

that troubles my heart?

I don't know if it is anger of love,

or even what caused it.

Diana - Ah, who was the insolent man

that dared shoot an arrow at me?

(*to Doristo, who flees*)

Was it you, wicked man?

Doristo - I did nothing.

Diana - (*to Silvio*)

Was it you, then?

Silvio - Neither did I.

Diana - Ah, the traitor!

Endimione - Qua se n'viene.

Amore - Ci son io, non palpar.

Diana - Dalla smania, dalla rabbia
perdo il fiato e le parole,
mi si gonfiano le labbia
e mi sento, oh Dio, mancar.

Le tre Ninfe e i tre Uomini -

Quella voce, quel sembiante
m'empie l'anima di terrore,
mille smanie ell'ha nel core,
e mi fa raccapricciar.

Ah, trovassi almen un loco
da celarmi pochi istanti,
o siam morti tutti quanti
non c'è più a dubitar.

Amore - Quella voce, quel sembiante
empie ogni alma di terrore,
mille smanie ell'ha nel core,
e li fa raccapricciar.

Ma non lascio questo loco
se non sono tutti amanti;
vo' i miei torti tutti quanti
in un giorno vendicar.

CD 2

ATTO SECONDO

Scena 1

Tempio di Diana, boschetto. Britomarte, Silvio, Endimione, Doristo che escon dal tempio.

1 Britomarte - Or ch'ho sciolto i lacci vostri,
cari amici, andar potete;
quando poi felici siete
ricordatevi di me.

Silvio, Endimione, Doristo - Mille grazie, o ninfa bella,
noi rendiamo al tuo bon core;
possa un giorno il dio d'amore
a te dar miglior mercè.

Britomarte - Chi potea veder morire
sì leggiadri giovinetti?

Silvio, Endimione, Doristo - Di nostr'alme i grati affetti
chi potria negare a te?

Britomarte - Dritti ognor per quel viale
or andate; vado anch'io.
Cari, cari, addio, addio,
io v'abbraccio tutti tre.

Silvio, Endimione, Doristo - Cara, cara, addio, addio,
t'abbracciamo tutti tre.
(*Britomarte parte.*)

2 Endimione - Anche per questa volta
scappammo la burrasca.

Doristo - Grazie a Giove,
ed alle mie bellezze antilunari.

Silvio - Andiam.

Endimione - Dove andar vuoi,
in lochi ignoti e tra selvagge genti?

Silvio - Andiam dove al ciel piace; abbandoniamo
quest'isola terribile e crudele
dov'è colpa l'amar.

Doristo - Eppur la cosa
non m'entra nella nuca: in questo mondo
femmina vi sarà, non sol pudica,
ma degli amanti, e dell'amor nemica?

Silvio - Ma dove andò colei,
che tante belle cose ci promise?

Doristo - Smargiassate donnesche!

Scena 2

I suddetti. Diana che tira Britomarte fuori del tempio, coperta la faccia.

Diana - Impudica, indarno fuggi;

di celarti indarno tenti.
Ho scoperto i tradimenti
di quell'anima senza onor.
Stelle! che miro!

Doristo - Or sì vogliam star freschi!

Silvio - Quanto è bella!

Diana - Ribalda! Ora comprendo
tutti gli oltraggi miei,
tutte le trame tue; ma pagherai
insieme con costoro
la pena di tue colpe: Nisa, Aglauro,
Clizia, Armilla, Licori ai cenni miei ...

Britomarte - Cintia, mia dea, pietà!

Endimione - Here she comes.

Love - I am here, nave no fear.

Diana - I am so incensed, so furious
that I can hardly breathe or speak,
my tongue sticks to my palate
and my strength, oh god, ebbs away.

The three Nymphs and the three Men -

Her voice and her face
fill my heart with terror,
she has flown into such a rage
that I am horrified.

Ah, if only I could find a place
where to hide for a few moments!
She will kill us all,
that is certain.

Love - Her voice and her face
fill every heart with terror,
she has flown into such a rage
that they are horrified.

But I won't go away
before I have turned them all into lovers;
I want in a single day
avenge all my wrongs.

CD 2

ACT TWO

First Scene

The temple of Diana, in a grove. Britomarte, Silvio, Endimione and Doristo coming out of the temple.

1 Britomarte - Now that I have untied your bonds,
dear friends, you can leave;
remember me
when you will be happy.

Silvio, Endimione, Doristo - Lovely nymph, many thanks
to your kindness;
may one day the god of love
grant you an even greater favour.

Britomarte - How could I have stood idle
watching such handsome young men die?

Silvio, Endimione, Doristo - How could we deny you
the gratitude of our hearts?

Britomarte - Walk straight
along that path; I shall leave too.
Good-bye, dear friends,
I kiss all three of you.

Silvio, Endimione, Doristo - Good-bye, dear nymph,
the three of us kiss you.
(*Britomarte leaves.*)

2 Endimione - Once again
we've escaped the storm.

Doristo - Thanks to Jupiter,
and my pre-lunar beauties.

Silvio - Let's go.

Endimione - Where to?
To some unknown place, amid savages?

Silvio - Wherever heaven leads us; let's leave
this terrible and cruel island
where love is a crime.

Doristo - And yet
I cannot understand it: can there possibly be
even one woman, in the world, not only chaste,
but who hates lovers and love?

Silvio - Where is the other girl,
the one who promised us so many nice things?

Doristo - Women's blusters!

Scene II

The above. Diana dragging Britomarte out of the temple.

Diana - Indecent girl, no use trying to escape me;

no use trying to hide from me.
I have discovered the betrayals
of your vile heart.
Stars! What do I see!

Doristo - Now we're in a pickle!

Silvio - She's so beautiful!

Diana - You minx! Now I see
all my affronts,
all your schemes; but you shall pay
for your crimes,
and they too: Nisa, Aglauro,
Clizia, Armilla, Licori, here are my orders...

Britomarte - Cintia, my goddess, have mercy!

Silvio, Endimione, Doristo - Siam morti, oh Dei!

3 Pietà, pietà di noi,
pietà, pietà di lei.
Possiam, se dea tu sei,
da te sperar pietà.

Diana - Perché de' sdegni miei
l'usato ardor non sento?
Perché del lor lamento
mi par sentir pietà?

4 Ite, affetti importuni; or voi vedrete
qual pietà meritate.

Tutti così restate, e fin ch'io torno
di senso affatto privi:
non si sappia se siete o morti o vivi.

(Diana parte; Silvio, Endimione, Doristo e Britomarte restano in ginocchio in diverse posture.)

Scena 3

I suddetti. Amore.

Amore - Divertiamoci anche noi.

Silvio, Doristo, Endimione: svegliatevi!

Endimione - Cos'è?

Silvio - Chi mi riscuote?

Doristo - Chi mi chiama?

Ah, sei qui, sguajatella!

Non sai farla più bella? È questa forse
la creanza e l'affetto

ch'hai per lo sposo tuo, ch'hai per li amici?

Amore - Cosa è stato?

Doristo - Guardate la briccona,
con qual aria mi parla! Hai forse in testa,
per esser semi-strega

e sorella d'Amore,
di far con tuo marito il bell'umore?

Endimione - Non ci perdiamo in ciance, chè se mai
Cintia ritorna ...

Diana - *(di dentro)*

Andiam, miei fidi, andiamo!

Silvio - Oh, dei! Senti la voce
della diva feroce.

Amore - Ecco il momento
de' miei trionfi.

(a Endimione)

Tu rimanti...

Endimione - Ah, guarda...

Amore - Non dubitar.

(a Britomarte)

Tu, ninfa, per l'ascosa

via de' cipressi al fonte di Diana

va con lor chetamente, e là m'attendi.

(Partono Silvio, Britomarte e Doristo. Amor si cela.)

Scena 4

Endimione, Diana, Clizia e Cloe con altre ninfe. Amor celato.

Diana - Ecco la scellerata!

Cloe - Ah! ch'io mi sento gelar per l'infelice.

Clizia - Ov'è?

Diana - L'iniqua

cogli amanti fuggì.

Stelle, chi mi tradì?

Chi a mio dispetto

fe'loro ripigliar l'uso de'sensi?

Ma tu, tu sol sarai,

sciagurato garzone,

scopo di mia vendetta.

Mori, felon!

Cloe - Misero!

Clizia - Senti!

Endimione - Aspetta!

5 Ah, quante volte mai,

crudel, vorrai ch'io mora!

M'uccidono i bei rai

con me turbati ognora;

mi uccide il fiero labbro

nemico di pietà.

Serbami a'sdegni tuoi

se a me non vuoi serbarmi;

sarò per te, se vuoi,

esca di crudeltà.

6 **Diana** - Numi! Che nuova è questa,

che nel cor mi si desta

ignota sensazion e timidezza?

Compassion! Viltà, chi mi trattiene

la man nel colpo? Chi rallenta il corso

delle furie usitate?

Silvio, Endimione, Doristo - Oh gods, we're as good as dead!

3 Have mercy on us,
have mercy on her.
If you are a goddess
we can hope for clemency.

Diana - Why do I not feel
my usual rage?
Why do their pleas
seem to arouse pity in me?

4 Be gone, troublesome feelings; I'll show you
the mercy you deserve.

You shall now be frozen still, and until I return
you shall be deprived of your senses:
no one will know if you are dead or alive.

(Diana leaves; Silvio, Endimione, Doristo and Britomarte freeze in various positions.)

Scene III

The above. Love.

Love - Now we'll have some fun.

Silvio, Doristo, Endimione: wake up!

Endimione - What's happening?

Silvio - Who wakes me up?

Doristo - Who calls me?

Ah, it's you, vixen!

What else should I expect from you?

Is that how you respect and love
your husband and friends?

Love - What happened?

Doristo - What a rascal she is,
how stuck-up! Do you think that,

because you're somewhat of a witch
and Love's sister,

you can treat your husband as you please?

Endimione - Let's waste no time in idle talk,
if Diana comes back ...

Diana - *(without)*

Let us go, my faithful ones!

Silvio - Oh, gods! That is the voice
of the cruel goddess.

Love - This is the time

of my triumph.

(to Endimione)

You stay here...

Endimione - Ah, look...

Love - Do not doubt.

(to Britomarte)

You, nymph, by the hidden path

of the cypresses, lead them quietly

to Diana's spring and wait for me.

(Silvio, Britomarte and Doristo leave. Love hides himself.)

Scene IV

Endimione, Diana, Clizia and Cloe with other nymphs. Love, hidden.

Diana - There is the evil one!

Cloe - Ah! I tremble for her, poor thing.

Clizia - Where is she?

Diana - The wicked girl

has fled with the lovers.

Stars! Who betrayed me?

Who disobeyed my orders

and restored them to their senses?

You wretch,

I will hurl my revenge

on you alone.

Die, you scoundrel!

Cloe - Poor him!

Clizia - Listen!

Endimione - Wait!

5 Ah, how many times,

cruel woman, do you want me to die?

Your lovely eyes, which look at me in anger,

already kill me;

your fierce lips, which know no pity,

kill me too.

Keep me for your wrath

if you don't want to keep me alive;

if you want, you can use me

as fuel for your cruelty.

6 **Diana** - Gods! What new feeling is this,

which arouses such unfamiliar weakness

in my heart?

Compassion? Cowardice!

Who holds my arm? Who withholds

my usual fury?

(a Clizia)

Ah, tu, mia fida,
tu ferisci per me! Ministra sia
tua pura man della vendetta mia.

7 Clizia - Come farò?

Ferir non so:
mi trema l'anima,
mi par morir.
Me stessa, oh dei,
ferir potrei,
ma il caro giovine
non so ferir.

(Parte con Endimione e Cloe.)

8 Diana - Fermate, olà fermate! Ah, quell'infide
m'ubbidiscono così! Son io Diana?

Son queste le mie Ninfe?
Qual deliro insolito, furente,
lor ingombra la mente? Qual possanza
di me maggior oggi con me contende?
Cosa chiede il destin, cosa pretende?
Ah, del mio sacerdote
udiam tosto la voce; egli che parla
e con Giove, e col fato
un consiglio mi dia nel dubbio stato.
(Parte.)

Scena 5

Amore solo.

Amore - Tutto va a meraviglia, e non siam lungi dalla
crisi stupenda; io non vo' solo
innamorar Diana e di servaggio
liberar queste donne; io vò in appresso
divertire me stesso e divertire
a spese della Dea tutto l'Olimpo,
chè se fanciullo io son, si sa che deggio,
ad uso de' fanciulli,
cogli uomini scherzar e cogli dei;
ma danno vita e morte i scherzi miei.

Scena 6

Picciola selva. Clizia, Cloe, Endimione.

Cloe - (a Endimione, celandolo tra gli arbori)

Fermati un poco qui.

Endimione - E poi?

Cloe - Sta cheto.

D'affar importantissimo
dobbiam parlar.

Endimione - Spicciatevi;

io son pien di paura.

Cloe - Cosa ti par?

Clizia - Mi pare
che l'abbiam fata brutta.

Cloe - È ver: negare ubbidienza a Cintia
e fuggir con un uom...

Ah, se torniamo
in mano della Diva...

Clizia - Io non ho colpa.

Cloe - Credilo, nemmen io;
incolpar deggio il ciel del fallo mio.

9 Da un nume ignoto

dentro il mio seno

un strano moto

sentii destar.

Gelo ed ardore,

sdegno ed amore

dentro quest'anima

sentii crear.

Quel ch'ei volea

far io dovea;

non era libera

nell'operar.

10 Clizia - Lo stesso a me successe;

pensiamo a rimediarci.

Cloe - Che faremo?

Clizia - Fuggiam!

Cloe - Ma come, e dove?

Endimione - Padroncine,

deggio ancora star qui?

Clizia - Di quel garzone

bisogna liberarci; se Diana

ci ritrova con lui

cresce il nostro delitto.

Cloe - Si potrebbe ammazzarlo

Clizia - Che?

Cloe - Ammazzarlo;

(to Clizia)

Ah, my faithful friend,
strike on my behalf! Let your pure hand
be the minister of my revenge.

7 Clizia - How can I?

I don't know how to kill:

my heart trembles,

my strength fails me.

I could kill myself,

oh gods,

but I am incapable

of killing this dear youth.

(She leaves with Endimione and Cloe.)

8 Diana - Stop, ho there, stop! Ah, so this is how
I am obeyed! Am I not Diana?

Are these not my nymphs?

What strange lunacy

has clouded their minds? What power,

greater than mine, challenges me today?

What does fate ask of me?

Let us consult my priest,

quick; he, who speaks

with Jupiter and with Fate,

will tell me what to do.

(She leaves.)

Scene V

Love, alone.

Love - All goes well, and we're not far from
the wonderful crunch; not only do I want
to make Diana fall in love
and free these women, but also
enjoy myself and amuse,
at her expense, all of Olympus;
for if I am a boy I must,
like all boys,
play pranks on men and gods;
except that my pranks give life and death.

Scene VI

A small grove. Clizia, Cloe and Endimione.

Cloe - (to Endimione, hiding him among the trees)

Wait here.

Endimione - And then?

Cloe - Be quiet.

We have an important matter
to discuss.

Endimione - Hurry;

I am scared.

Cloe - What do you think?

Clizia - I think

that we are in a fine mess.

Cloe - Indeed: to disobey Cintia

and run away with a man...

Ah, if we fall once again

into her clutches...

Clizia - I am not guilty.

Cloe - Believe me, nor am I;

my crime is heaven's fault.

9 Some unknown god

aroused

a strange urge

in my heart.

Ice and fire,

anger and love

welled up

inside me.

I had to do

what he wanted;

I wasn't in command

of my own deeds.

10 Clizia - The same happened to me;

we must think how to put things right again.

Cloe - What shall we do?

Clizia - Let's run away!

Cloe - How, and where to?

Endimione - Young ladies,

how much longer must I wait?

Clizia - We must get rid

of this fellow; if Diana

finds us with him

our crime gets even more serious.

Cloe - We could kill him.

Clizia - What?

Cloe - Kill him;

indi a Cintia recar l'odiata testa.

Forse la strada è questa
di placar i suoi sdegni.

Endimione - E così ... dico ...

Clizia - Sentimi, caro amico,
sallo il Ciel se t'amiam;

Endimione - Ebben ...

Cloe - Ma il cielo
sa pur che senza colpa,
ma per necessità...

Clizia! diglielo tù.
Clizia - Diglielo tù.

Endimione - Sento gente.

Cloe - Feriam senza parlare.

(Si volge verso le quinte; le due ninfe tendon l'arco in atto di ferire.)

Clizia - Via, facciam presto quel che si ha da fare!

Silvio - Ah che fate, che fate?

Guardati, Endimion! Empie, fermate!

(Silvio fa cader a terra l'arco delle ninfe.)

Endimione - Giusto cielo, che veggio?

(Le ninfe fuggono.)

Silvio - Amico, qui si va di male in peggio.

11 Endimione - Ah, presto fuggiamo,
non stiamo più quà!

A tutti i momenti
in tanti cimenti
a rischio di perdere
la vita si va.

Silvio - Fuggire vorrei,
ma dove non so;

da un gran laberinto
io veggomi cinto,
nè so per qual angolo
sortire potrò.

Amore - Confusi, agitati,
gli amici son lì.

Di loro vo'un poco
pigliarmi bel gioco:
a entrambi invisibile
celarmi vo'qui.

Endimione - Se andiam per quel calle,
al tempio si torna.

Silvio - Vicino alla valle
la Diva soggiorna.

Silvio, Endimione - Per questo viottolo
provare si può.

Amore - No, no, no, no, no!

Silvio - È l'eco, o son larve
che gridan così?

Amore - Sì, sì, sì, sì, sì!

Silvio, Endimione - Io palpito, io gelo
di orror, di spavento.

Che strano portento,
che torbido dì!

Di qua si dice sì,
di là si dice no;

non so se resto qui,
non so se me ne vo.

12 Amore - Serva di lor, signori ...
via, da bravi, movetevi.

È questa l'accoglienza che si fa alle ragazze,
e alle ragazze belle com'io sono?

Endimione - Ma qual diletto hai di schernire
due poveri infelici?

Amore - Son mezzo matterella, oh cari amici.

Silvio - Ah, basta, oh bella ninfa;
abbi pietà di noi:

dinne un po'dove siam e come uscire
possiam di questo loco.

Amore - Pazienza ancor un poco; non è lungi
il felice momento:

cangerete in diletto ogni tormento.
(Partono.)

Scena 7

Fontana chiusa, grotta circondata di cipressi. Doristo che sta sedendo da una parte, e dall'altra Britomarte.

Doristo - È un'ora che sto qui
senza costruito alcun.

L'incognita non vien, Silvio è partito
e non sò dove andò, costei non parla,
nè mi puo far che trista compagnia,
e aspettar deggio ancor? Vè, che pazzia!

Britomarte - Ah!

Doristo - Sospira e mi guarda; sta a vedere
ch'è di me innamorata; eh!, non avrebbe

and take his head to Cintia.

Perhaps that way
her fury would abate.

Endimione - And so... I say...

Clizia - Listen, my friend,
heaven knows how much we love you;

Endimione - Well then ...

Cloe - But heaven
also knows that, in total innocence
and only out of necessity...

Clizia! You tell him.
Clizia - No, you tell him.

Endimione - Somebody's coming.

Cloe - Let's strike without warning.

(He turns to look; the two nymphs nock an arrow to their bowstrings.)

Clizia - Quick, let's do what we must!

Silvio - Ah, what are you doing?

Be careful, Endimione! Stop, evil girls!

(Silvio disarms the nymphs.)

Endimione - Good heavens, what do I see?

(The nymphs run away.)

Silvio - Friend, things are going from bad to worse.

11 Endimione - Ah, quick, let us flee,
we mustn't remain here any longer!

Any moment
in such a predicament
we are in danger
or losing our lives.

Silvio - I want to run away,
but I don't know where to go;

I am in the middle
of a great labyrinth,
and I don't know
where is the way out.

Love - There are my friends,
confused and agitated.

I want to poke fun
at them a little:
I'll hide here
and make myself invisible.

Endimione - By that path,
we go back to the temple.

Silvio - The goddess
lives near the valley.

Silvio, Endimione - Let's try
this way.

Love - No, no, no, no, no!

Silvio - Is that an echo,
or the voice of ghosts?

Love - Yes, yes, yes, yes, yes!

Silvio, Endimione - I'm numb
with horror and fear.

What a strange portent,
what a dreadful day!

Here they say yes,
there they say no;

I don't know,
whether to stay or leave.

12 Love - Your servant, gentlemen ...
come on, move, do something.

Is this how you welcome a lady
and one as beautiful as I am?

Endimione - What does it feel like
to poke fun at two wretches?

Love - I'm a bit of a joker, dear friends.

Silvio - Enough, lovely nymph;
have pity on us:

tell us where we are
and how to get out of here.

Love - Be patient a little longer;
happiness is not far away:

all pain will turn to joy.
(They leave.)

Scene VII

A spring in a grotto, surrounded by cypresses. Doristo, sitting on one side, Britomarte on the other.

Doristo - I've been here one hour
for nothing.

That mysterious woman hasn't come, Silvio has gone,
where to I do not know, and this one says nothing,
so that she's really no fun to be with.
Must I go on waiting? This is folly!

Britomarte - Ah!

Doristo - She sighs and looks at me;
Could she be in love with me? Well,

mica cattivo gusto. Or sù, veggiamo:
in caso di bisogno,
così per distrazione, per fuggir l'ozio,
si potria far negozio ... È bella, è fresca
e, quel che stimo, tace, cosa rara
nel sesso femminin; potrei sposarla.
Ma se ho promesso all'altra?
Se il gran Turco ne ha tante,
io ne potrò aver due. Ehi, madamina!

Britomarte - Ah!

Doristo - (*a parte*)

Sospira e s'inchina; non c'è male.
Ti pare ch'io sia bello? Ecco sorride.
E mi vorresti ben? Dice di sì.
Bene, facciam così: proviam di fare
all'amore con motti;
veggiam se c'intendiamo. Mi capisci?
(*Doristo fa alcuni gesti amorosi.*)
Va bene; cosa dici?
(*Britomarte fa cenno di sì.*)
S'io poi capirò te? Oh, senza fallo!
In materia d'amore
io son, figliola mia, gran professore.

13 Se un occhiatina tenera
a me rivolgerai,
se colle dita morbide
la man mi stringerai,
se mi darai sul grugno
uno schiaffetto, un pugno,
quello che dir vorrai,
idolo mio, saprò.
Mi vorrai dir «lo t'amo,
e bramo amor da te»;
mi vorrai dir «Ben mio,
tutta per te son io,
tutto sei tu per me».
Da un solo tuo sorriso
saprò quel che vorrai;
dall'arrossir del viso,
dal scintillar de'rai,
dai gradi d'inquietudine,
da l'aria del tuppè.
Ecco l'anello, oh cara;
io te lo metto in dito.
Non esser meco avara,
siam già moglie, e marito:
dammi con quei labretti
qui due bacetti o tre.
(*Mentre Doristo si abbassa per aver un bacio, Amore gli dà uno o due schiaffi improvvisamente, e canta l'ultima stanza dell'aria.*)

Amore - Ecco l'anello, oh cara;

io te lo metto in dito.
Non esser meco avara,
siam già moglie, e marito:
dammi con quei labretti
qui due bacetti o tre.

Scena 8

I suddetti, Amore, Silvio, Endimione, Clizia e Cloe.

14 Doristo - Ma per un bacio un schiaffo sì potente?

Amore - E questo non è niente.

Doristo - (*piangendo*)

C'è ancor di peggio?

Ammazzami alla prima!

Amore - Te n'avvedrai tra poco; or non ho tempo.

Vien Diana, state fermi: fidatevi di me;

(*a Britomarte*)

tu riacquista l'uso della favella.

Doristo - Ahí, ahí!

Amore - Che c'è?

Doristo - Se la lasciavi muta,

io sposata l'avrei.

Amore - Sei lingue avrà se tu sposarla dei.

Scena 9

I suddetti e Diana.

Diana - Sempre più va crescendo
il turbamento mio; da nuovi affetti
l'anima combattuta,
schernita, abbandonata
da tutte le mie Ninfe, io non intendo,
non che gli altri, me stessa.
Ma già l'ora s'appressa
che al segreto congresso in questo loco
mi fissò il sacerdote; in fin ch'ei viene

it would show good taste. Now, then:
out of necessity,
to pass the time and break the boredom,
I could make a pass at her... She is nice, young
and, what I like best, she does not talk, which is rare
in a woman; I could even consider marriage.
But what about the other one?

If the Turks have many,
why can't I have two? Hey, young lady!

Britomarte - Ah!

Doristo - (*aside*)

She sighs and curtsays; not a bad start.
Do you find me handsome? Look, she smiles.
Would you love me? She says yes.
All right, that's what we'll do: we'll try
and love each other by gestures;
let's see how we get along. Do you understand?
(*Doristo makes a few amorous gestures.*)
Well then; what do you say?
(*Britomarte nods.*)
Will I understand you? Of course I will!
In matters of love
I am, my child, a true expert.

13 If you give me
a tender glance,
if your soft fingers
hold my hand,
if you give me
a slap on my cheek,
I'll know what it means,
my idol.
It means «I love you,
and want your love»;
it means «My treasure,
I am all for you,
and you are all for me».
From a single smile
I will know what you want;
from your blushing,
from the sparkle in your eyes,
from your degree of unease,
and from the way you do your hair.
Here's the ring, my dearest;
I place it on your finger.
Be generous with me,
we're husband and wife now:
give me a couple of kisses
with those lovely lips of yours.
(*Doristo bends to receive a kiss, and Love instead gives him a couple of slaps, while he repeats the last lines of the aria.*)

Love - Here's the ring, my dearest;

I place it on your finger.

Be generous with me,

we're husband and wife now:

give me a couple of kisses

with those lovely lips of yours.

Scene VIII

The above, Love, Silvio, Endimione, Clizia and Cloe.

14 Doristo - A violent smack instead of a kiss?

Love - And this is nothing.

Doristo - (*weeping*)

There's worse to come?

You might as well kill me now!

Love - You'll see; now I have no time to explain.

Diana is coming, don't move: trust me.

(*to Britomarte*)

You, recover speech.

Doristo - Oh, no!

Love - What's the matter?

Doristo - If you had left her speechless,

I would have married her.

Love - In that case I'll give her six tongues.

Scene IX

The above and Diana.

Diana - My distress
is mounting; new feelings
are at war in my heart,
I've been scorned and forsaken
by all my nymph; I don't understand,
not only them, but even myself.
But it's almost time
for the secret meeting set in this place
by the priest; before he comes

posso entrare nel bagno.

Amore - Che loco delizioso! Sembra fatto

per far bene all'amore.

«Diana qui regna» è scritto per errore;

andrà meglio così.

(Tocca lo scritto col dardo; lo scritto si cangia.)

Silvio, Endimione - «Qui regna Amore».

Doristo - Che donna indiavolata!

Amore - Orsù, finiam l'impresa incominciata.

Finche sta nello speco

divertire mi vo: cantate meco

15 Cessate di spargere

querele e sospir;

cangiate le lagrime

in dolci desir.

Di rose novelle

la terra spargete;

Amor, alme belle,

v'invita a gioir.

Tutti - Amore dell'anima

è l'unico ben;

suo foco, suo ghiaccio

di gioia è ripien.

Per selve le belve,

i pesci per l'onde,

l'augel tra le fronde

lo sente nel sen.

16 Diana - *(di dentro)*

Ah, chi turbare ardisce

i miei dolci riposi?

Doristo - Caspita! Grida bene

questa Signora Luna.

Amore - Presto, prima ch'ella esca,

Endimion qui siedi. Attendi: or dormi

fin che Diana ti sveglia.

(Copre Endimione col manto di Diana.)

(a Silvio)

Tu la ti celi.

(a Doristo)

Tu verso il gran tempio va colle Ninfe.

Doristo - Amici, chi sta peggio di me?

Una femmina e troppo, ed io n'ho tre.

(Parte, abbracciando tutte le tre ninfe di Diana.)

Amore - Va bene; questo dardo

col mio si cangi, e porti entro il suo core

diretto il foco mio, l'ultimo ardore.

(Endimione dormendo; Silvio tra gli alberi a destra, Amore dall'altro lato.)

Diana - Miseri! Dove son? Chi fu l'audace,

e in qual modo fuggi? Che scritto è quello?

Qual temeraria mano...? E il manto mio,

(alza un poco il manto)

chi di loco cangiò? Stelle, che vedo!

(vede Endimione che dorme)

Endimion! Oh, come ora ch'ei dorme

par bello agli occhi miei! Quell'aurea chioma,

quei vermigli color! Di qua si fugga!

(prende il manto e il dardo)

Il manto... il dardo ... cielo!

Quale smania, qual gelo

mi scorre per le vene! Il cor mi trema,

m'ardon tutte le membra, e il piè ricusa

d'allontanarsi ... Forse... che sembianze,

che vaghezza! Oh, si desti! Endimione ...

Infelice, che fo?

Endimione - *(dormendo)*

Cintia, mia diva!

Diana - Qual voce! Oh, come arriva

nel fondo del mio core

a ricercarmi le midolle e l'ossa!

Da qual ignota possa

strascinata mi sento?

Risvegliarlo vorrei ...

Che fo? Che tento?

17 Pianin pianino

lo chiamerò;

poi quando è desto

fuggirò presto;

indi ben so

quel che farò.

Endimione...

(Lo scuote e poi fugge.)

Endimione - *(si sveglia)*

Che voce, oh dei!

I sonni miei,

chi mi turbò?

Alcun non vedo,

fu sogno, credo;

sonno ancor ho,

dormir io vo.

I'll take a bath.

Love - What a delightful place!

It seems perfect for love.

«Diana reigns here» it's written by mistake;

let's correct it.

(He touches his arrow to the writing, which changes.)

Silvio, Endimione - «Love reigns here».

Doristo - What a devil of a woman!

Love - All right, let's finish the job.

While she's in the cave

I will have some fun: sing with me.

15 Cease spreading

complaints and sighs;

change your tears

into sweet yearning.

Strew the ground

with fresh roses;

Love, dear hearts,

invites you to rejoice.

All - Love is all

that a heart needs;

its fire and its ice

are sources of joy.

All the creatures of the woods,

the fishes of the sea,

and the birds of the trees

feel it in their breast.

16 Diana - *(from without)*

Ah, who dares to disturb

my rest?

Doristo - Goodness! Lady Moon

surely knows how to shout.

Love - Quick, before she comes,

Endimione sit here. Now: sleep

until Diana wakes you up.

(He covers Endimione with Diana's mantle.)

(to Silvio)

You hide over there.

(to Doristo)

You go with the nymphs towards the temple.

Doristo - Friends, who is worse off than me?

A woman is one too many, and I have three.

(He leaves with Diana's three nymphs.)

Love - Very well; let's change

her arrow with mine, and let it convey to her heart

my fire, the ultimate ardour.

(Endimione asleep; Silvio among the trees on the right, Love on the opposite side.)

Diana - Those villains! Where are they? Who is the bold man,

where did he flee to? What is that sign?

Whose insolent hand...? And my mantle,

(she lifts it a little)

who put it here? Stars, what do I see!

(she sees Endimione asleep)

Endimione! Oh, now that he is asleep

how handsome he looks! His blond hair,

his complexion! I must go away!

(she takes her mantle and her arrow)

My mantle... my arrow... heaven!

What yearning, what coldness

courses through my veins! My heart trembles,

my entire body is on fire, and my feet

refuse to obey me... Perhaps... What features,

how handsome! Oh, let's wake him up! Endimione ...

Alas, what am I doing?

Endimione - *(in his sleep)*

Cintia, my goddess!

Diana - That voice! Ah, it goes

right to my heart,

right through my bones!

What unfamiliar power

seizes me?

I'd like to wake him up...

What shall I do?

17 I'll call him

very softly;

and when he wakes up

I'll run away;

Yes,

that's what I'll do.

Endimione...

(She shakes him and runs away.)

Endimione - *(waking up)*

A voice! Oh gods!

Who has disturbed

my sleep?

Nobody is there,

it must have been a dream;

I still feel sleepy,

I'll rest a little more.

Diana - Tacita il passo
voglio avanzar
e questo sasso
ver lui gettar.

Endimione - Un sasso, un sasso,
che cosa è questa?
Fuggiam!

Diana - No, resta,
mio caro ben.

(Diana trattiene Endimione coprendogli gli occhi colla mano.)

Lieta di stringere
luci si belle,
seno in me nascere
fiamme novelle;
mi par che l'anima
languisca in sen.

Endimione - Ah, di chi siete,
dita vezzose?

Diana - Il cor tel dica,
bocca di rose.

Endimione - Il cor mi dice
che tu sei mia,
ma chi tu sia
non dice il cor.

Diana - Ah, che resistere
non posso ancor!

Apri quei lumi,
mio bel tesor.

(Qui cava via le mani.)

Endimione - Cintia!

Diana - Sì, caro!

Endimione - Sogno o son desto?
(S'abbracciano.)

Diana, Endimione - Deh fate, oh numi,
se un sogno è questo,
ch'ambi possiamo
dormire ognor.
(Partono.)

Scena 10

Silvio, poi Amore.

Silvio - Ferma, ferma! Ove fuggi?

Amore - Ferma tu, miserabile!

Silvio - Crudele!

Dunque per esser testimon soltanto
delle perdite miei qui me traesti?
Dunque vaghezza avesti
di far che gl'occhi miei bevan la morte
nel rimirar la sorte
d'un felice rivale?

Ah, invendicato, oh barbara,
non resterà il mio core!

L'ira paventa e i palpiti
d'un disperato amor.

Per campi e per foreste
andrò furente irato,
lasciando ognor funeste
orme del mio furor.

Scena 11

Amore solo, poi Silvio.

18 Amore - Vi voglio far veder, donne mie belle,
che un crudele io non son come si dice.

Ecco, io sento pietà dell'infelice;
consolarlo convien. Silvio!

Silvio - Che vuoi?

Amore - Tutti gli affani tuoi,
tutti i tuoi mali, anzi te stesso obblia;
cangiati in un istante;
voce, abito, sembiante
del sacerdote di Diana piglia.

(Si cangia in vecchio)

Ebbene, che ti par? Amante tale
non lascerà sospetto di rivale.
Udiamlo parlar. Buon vecchio!

Silvio - Ninfa, vezzosissima ninfa,
anzi pur dea, che per tal

ti discopre il chiaro aspetto
e la luce gentil de gli occhi tuoi;
sola tu dirmi puoi

chi son io, qui che faccio, e cosa è quello
che mi sento nel petto.

Amore - Il periodo è bello ma lunghetto.

Tu sei quello che sei,
tu fai quello ch'io vo',
e ti senti nel sen quello ch'io so.

Diana - I'll tiptoe
a little closer
and cast
this pebble at him.

Endimione - A pebble, a pebble,
what's going on?
I'd better run away!

Diana - No, stay,
my beloved.

(Diana covers Endimione's eyes with one hand and withholds him.)

What happiness to touch
such beautiful eyes,
I feel an unfamiliar flame
burn within me;
my soul
melts in my bosom.

Endimione - Ah, whose are you,
playful fingers?

Diana - Your heart will tell you,
ruby lips.

Endimione - My heart tells me
that you are mine,
but not
who you are.

Diana - Ah, I can resist
no longer!

Open your eyes,
my treasure.

(She removes her hand.)

Endimione - Cintia!

Diana - Yes, my dearest!

Endimione - Am I dreaming or awake?
(They embrace.)

Diana, Endimione - Oh gods,
if this is a dream,
grant us to sleep
forever.

(They leave.)

Scene X

Silvio, then Love.

Silvio - Wait! Where are you going?

Love - Stop, you rascal!

Silvio - Cruel girl!

Did you bring me here
only to show me my defeat?
Do you take pleasure
in giving me a foretaste of death
by showing me
my rival's happiness?

Ah, cruel girl,
my heart will seek revenge!

Beware of my wrath and of the power
of desperate love.

I shall cross fields and forests
in fury,
leaving all along
tracks of my wrath.

Scene XI

Love alone, then Silvio.

18 Love - I will show you, dear ladies,
that I am not as cruel as they say.

I feel sorry for the poor man;
I shall comfort him. Silvio!

Silvio - What do you want?

Love - Forget all your troubles,
all your worries, indeed, forget yourself;
be instantly transformed;
take on the voice, dress and appearance
of Diana's priest.

(he turns older)

You see? Such a lover
will not arouse suspicions in a rival.
Let's hear him speak. Good old man!

Silvio - Nymph, most lovely nymph,
indeed, goddess, for divine

is your aspect
and the gentle light in your eyes;
only you can tell me

who I am, what I am doing here, and what is
the feeling that I experience in my breast.

Love - A nice speech, but too long.

You are who you are,
you do as I want,
and the feeling in your heart is what I know.

Silvio - Che linguaggio enigmatico!
Amore - Vien meco,
io voglio a miglior agio
teco parlar; vedrai
che l'enigma più bello ancor non sai.
(Partono.)

Scena 12

Britomarte, Clizia, Cloe, che menano fuori Doristo tirandolo chi pei capelli, chi per le veste; poi Amore.

19 Clizia - Non ti lascio, traditore,
se la mano a me non dai.
Cloe - Hai promesso a me il tuo core
e a me darlo tu dovrai.
Britomarte - Io da te pretendo amore
e la causa già la sai.
Doristo - Via, già sono un uom d'onore
e al dover non manco mai.
Clizia - Tua son io.
Doristo - Sì, mia tu sei.
Cloe - No, sei mio.
Doristo - Sì, son di lei.
Britomarte - Io ti voglio.
Doristo - Sì, sì, che imbroglia!
Ah, guardate in qual periglio
m'ha cacciato l'imprudenza!
Per paura di star senza
or ne posso a gli altri dar.
Britomarte, Clizia, Cloe -
Via, deciditi briccone,
o saprò farti ragione,
o ti vo'cavar quegli occhi,
o ti voglio scorticar.
20 Cloe - Or sù, sbrigati!
Clizia - Parla.
Britomarte - Qual ti scegli?
Doristo - Via, sceglierò ...
Clizia - Chi?
Doristo - Te.
Cloe - Chi?
Doristo - Te.
Britomarte - Chi?
Doristo - Te.
(*Lo mettono in modo da esser visto da tutte tre.*)
Clizia - Fermo là!
Cloe - Parla schietto!
Doristo - Aspettate un pochetto!
Britomarte - Non aspettiamo nulla;
tu devi sposar me.
Clizia - No, me.
Cloe - No, me.
Doristo - Ma s'io mi sento buon per tutte tre!
Britomarte, Clizia, Cloe -
Olà, mori, birbone!
Doristo - Aiuto, aiuto!
Amore - Padron mio, la saluto.
Doristo - Ah, compassione,
carissima ex consorte,
o mi danno la morte,
a forza di graffiate e di ceffoni
queste arrabbiate femmine;
salvami per pietà!
Amore - Oh, ti sta bene.
Britomarte - Prova un poco, birbone,
quello che si guadagna a burlar tutte.
Doristo - Bugiarda! Io lascio star tutte le brutte.
Amore - Basta, per questa volta
rimettetevi in me; gli saprò dare
la pena meritata.
Doristo - Ehi, burli, è ver?
Tu sai che amici siamo.
Amore - In breve lo vedrai; per ora andiamo.
(Partono.)

Scena 13

Endimione e Diana incoronati e legati con fiori.

Endimione - Ebben, non sei contenta
di questo cambiamento, anima mia?
E non ti par che sia più dolce cosa
di ferita amorosa
aver piagato il core
che ferir belve ed odiare amore?
Diana - Sì, caro, anzi mi dolgo
del tempo che perdei; ma mi compensa
l'acquisto di quel cor.

Silvio - What mysterious words!
Love - Come with me,
we'll talk
some more; you'll see
the best of the mystery is yet to come.
(They leave.)

Scene XII

Britomarte, Clizia and Cloe, dragging Doristo out by the hair and by the clothes; then Love.

19 Clizia - I won't let you go, traitor,
unless you marry me.
Cloe - You promised you heart to me
and to me you shall give it.
Britomarte - I demand that you love me
and you know why.
Doristo - Come now, I am a man of honour
and I always do my duty.
Clizia - I am yours.
Doristo - Yes, you are mine.
Cloe - No, you are mine.
Doristo - Yes, I am hers.
Britomarte - I want you.
Doristo - Yes, yes; what a muddle!
Ah, look what a fix
I got into!
I was afraid to go without
and now I've got more than I can cope with.
Britomarte, Clizia, Cloe -
Make up your mind, you rascal,
or you'll get what's coming to you,
I'll scratch your eyes out,
I'll skin you alive.
20 Cloe - Hurry up!
Clizia - Speak.
Britomarte - Which one do you choose?
Doristo - All right, I choose...
Clizia - Which one?
Doristo - You.
Cloe - Which one?
Doristo - You.
Britomarte - Which one?
Doristo - You.
(*They put him in the middle.*)
Clizia - Don't you move!
Cloe - No more tricks!
Doristo - Now, wait a moment!
Britomarte - No more waiting;
you shall marry me.
Clizia - No, me.
Cloe - No, me.
Doristo - I can marry all of you!
Britomarte, Clizia, Cloe -
Then die, you rogue!
Doristo - Help, help me!
Love - Greetings, sir.
Doristo - Ah, have mercy,
my dear "ex",
or these angry girls
will give me death
by claws and blows;
save me, for pity's sake!
Love - You asked for it.
Britomarte - You rascal, this is what you get,
for deceiving all of us women.
Doristo - Liar! Not the ugly ones.
Love - Enough,
trust me; I will give him
his deserved punishment.
Doristo - You are joking, aren't you?
You and I are friends.
Love - You'll soon know; let's go, now.
(They leave.)

Scene XIII

Endimione and Diana crowned and tied with flowers.

Endimione - Aren't you happy
about the change, my love?
And don't you find it nicer
to have love's wound
in your heart
rather than chasing wild beasts and hating love?
Diana - Yes, dear, indeed I regret
the time I have wasted; but my reward
is having won your heart.

Quanto bello tu sei! Volgiti, o caro,
lascia che a mio talento
adori quei begli occhi. Ah, tu mi guardi
e sospiri, mio ben? Non arrossire,
intendo quel sospir, intendo il guardo.
Tu così mi vuoi dir «io ardo, io ardo».

Scena 14

*I suddetti. Amore non veduto che finge la voce di Silvio;
poi Silvio da sacerdote.*

Amore - Cintia!

Diana - Che sento mai? Del sacerdote
la voce è questa.

Amore - Cintia!

Diana - Mio bene, Endimion, ah, celati!

Endimione - Ch'io mi celi? Perché?

Diana - Senti la voce

dell'oracolo Alcindo.

S'egli mi vede teo

e mi vede così ...

Endimione - Ma di che temi?

Tu, regina, tu, dea ... forse hai rossore,
crudel, del nostro amore?

Diana - No, ma credi... Ah, il destin
s'opponne, anima mia!

Endimione - Barbara, e puoi

così intrepida ridirlo? E non paventi
ch'io mora di dolore?

Diana - Cessa, cessa mio core

di lacerarmi il seno

coi rimproveri tuoi; quanto mi costa

lo scostarti da me lo sanno i numi;

tu medesimo lo sai, che ugual tormento

senti a quello ch'io sento.

Ma la barbara sorte,

le mie leggi, la gloria...

oh, dei, non posso arrestarmi con te!

Parti, mio bene, allontanati, fuggi!

Ah, una sol volta abbracciarti vogli'io!

Mi si divide il cor; mia vita, addio!

[21] Teco porta, o mia speranza,

l'alma mia, che vien con te,

e la grata rimembranza

d'un ardor che vive in me.

Fosti il primo, e il solo or sei

bel desio di questo cor,

e a cangiar gli affetti miei

sfido il fato e sfido il cor.

Vanne, caro - ah, ch'io mi sento

dal tormento lacerar!

Torni, torni il bel momento

che ristori il mio penar.

(Endimione parte.)

[22] **Silvio** - Dal solitario asilo

ove a guardo profano ascoso io vivo

a te vengo, alma dea. Parla: in che puote

ubbidirti l'interprete de'fati?

Diana - Che giorno, Alcindo mio,

è mai questo per me! Fanciulla ignota

nell'isola s'intruse che sossopra

mise tutto il mio regno..

Silvio - Oh, cielo! E come nacque

l'orrenda metamorfosi?

Diana - Da un nume

più possente di me fui vinta; io stessa

temo d'essere amante.

Silvio - Amante! Amante Cintia?

Ma dove ritrovasti un uom che sia

degn del tuo gran cor? A'tempi miei

erano tutti quanti

gli uomini della terra

leggeri, capricciosi,

infedeli, stucchevoli e noiosi.

Diana - Così non parlerai

s'Endimion vedrai.

Silvio - Là, col pretesto dell'usata prova

che fai di lor saggezza,

conoscerai, gran dea, quel ch'ora neghi

di credere al mio labbro.

Andiam!

Diana - Andiam.

Scena 15 soppressa

Scena 16 soppressa

You are so handsome! Turn, my dear,
allow me to adore
your fair eyes. Ah, you look at me
and sigh, my treasure? Do not blush,
I know what those sighs and glances mean.
They mean «I am burning, I am burning».

Scene XIV

*The above. Love unseen speaking with Silvio's voice;
then Silvio dressed as a priest.*

Love - Cintia!

Diana - What do I hear? That is
the oracle's voice.

Love - Cintia!

Diana - Dear Endimione, ah, hide yourself!

Endimione - Hide? Why?

Diana - That is the voice

of the priest Alcindo.

If he catches me with you

and sees me like this...

Endimione - What are you afraid of?

You, a queen, a goddess... would you be
ashamed of our love, cruel woman?

Diana - No, but believe me... Ah, fate
is against us, my love!

Endimione - Cruel one, how can you

say that? Are you not afraid

that I will die of grief?

Diana - Cease, my love,

cease torturing me

with your rebukes; the gods know

how difficult it is for me to send you away;

you too know it, for you feel

the same torment I feel.

But cruel fate,

my laws, glory...

Oh, I cannot stay with you!

Go, my treasure, leave!

Ah, let me embrace you one last time!

My heart is breaking; farewell, my love!

[21] Take with you, my dearest,

this heart of mine, which follows you,

and the memory

of the ardour that has been aroused in me.

You were the first and remain the only

desire of my heart,

and I defy fate and Feelings

to change my feelings.

Go, my darling!

Oh, the agony!

May the day soon be here

when my suffering comes to an end.

(Endimione leaves.)

[22] **Silvio** - From my solitary abode

where I live concealed from everyone

I come to you, divine soul. Speak: how can

the oracle of destiny serve you?

Diana - What a day, Alcindo,

this is for me! An unknown girl

has trespassed onto the island and

turned my kingdom inside out..

Silvio - Oh, heaven!

How could such a thing have happened?

Diana - I have been conquered

by a deity more powerful than I;

I even fear to be in love.

Silvio - In love! Cintia in love?

Where did you find a man

worthy of your heart?

In my days

men were all

fickle, unreliable,

unfaithful and boring.

Diana - You wouldn't say that

if you saw Endimione.

Silvio - Let us conduct the usual test

and you will see

that what you refuse to believe

is true.

Let us go!

Diana - Let us go.

Scene XV: deleted

Scena XVI: deleted

Scena 17

Giardino di Diana. Diana, Silvio da sacerdote, e poi Amore, Doristo, Endimione, le ninfe, quattro sacerdoti che portano un'urna.

23 Diana - Fra quest'ombre taciturne
par che cresca il mio tormento,
ed il moto che in me sento
io non l'ho sentito ancor.

Silvio - Nuova calma a tua grand'alma
io prometto, amica dea,
e il figliuol di Citerea
vincerai col mio favor.

Diana - Ma vien gente ...

Silvio - Fa coraggio
e componi il bel sembiante

Diana - Che cimento, oh dei, che istante!
Mille affetti ho dentro il cor.

Silvio - Cintia, Cintia, qual istante
s'avvicina al tuo gran cor!

Tutti gli Altri - Pentito, smarrito,
si prostra al tuo piede
un stuolo infelice
che chiede mercè.

(S'inginocchiano al piede di Diana.)

A lor qual ti piace
dà guerra, dà pace;
la pena, il perdono,
dipende da te.

Diana - Oh, ciel, che vegg'io?
La speme, il ben mio.

(a Silvio)

Non so che rispondere,
tu parla per me.

Silvio - Sorgete, vi parla
la Diva per me.

(Sorgono.)

Tutti gli Altri - La Diva in lui parla,
sentiamo cos'è.

Silvio - Dell'arbore il rito
si veda adempito;
si cavi dall'urna
chi prima sarà.

Diana (a Silvio), Ninfe, Endimione, Doristo -

Ah, s'esce il mio nome
non so come andrà.

Silvio - Vedrai tu ben come
l'affar finirà.

Amore - Vedrete ben come
l'affar finirà.

Tutti salvo Silvio -

Son pronto/a al comando
del gran sacerdote.

Silvio - Le solite note
divote cantate;
voi, ninfa, cavate;
vi chiama l'età.

*(Silvio volge l'urna. Amore cava un biglietto, lo da a Silvio. Intanto si cantano i
seguenti versi.)*

Tutti salvo Silvio -

Oh, silfi, che siete
custodi d'onore,
se diedi mai loco
al foco d'amore,
coi frutti funesti
punitemi qua.

Silvio - Diana!

Diana - Che ascolto!

Tutti salvo Diana - Ha torbidi i lumi,
ha pallido il volto,
sospira, delira,
il resto si sa.

Amore - L'ho vinta e confusa;
ricerchi una scusa;
or tutto l'Olimpo
la cosa saprà.

(Parte. Gran tempesta e tremuoto.)

Diana - Cento eumenidi in petto mi sento;
scellerati, qui c'è un tradimento.

Numi, numi, vendetta, pietà!

Gli Altri - Guarda, guarda, già il cielo s'oscura,
trema il suol, si sconvolge Natura;
numi, numi, soccorso, pietà.

Ah, si scuote da' cardini il mondo!
Oh, che notte, che abisso profondo!
Già la terra mancandomi va.

(Il giardino sparisce.)

Tutti - Ah!

(Calma improvvisa; comparisce la reggia d'Amore: Amor sopra un carro trionfale con alcune Divinità.)

Scene XVII

The garden of Diana. Diana, Silvio dressed as the oracle, then Love, Doristo, Endimione, the nymphs, and four priests carrying an urn.

23 Diana - In this silent, shadowy garden
my torment seems to grow,
I had never felt
such agitation.

Silvio - Your soul shall find peace again,
I promise it, my divine friend,
and with my help you will defeat
the son of Venus.

Diana - People are coming...

Silvio - Be brave,
look cheerful.

Diana - What an ordeal, oh gods!
So many feelings clash in my breast!

Silvio - Cintia, Cintia, this
is a great moment for you!

All the others - Full of remorse,
this unhappy bunch
bows before you
begging for mercy.

(They kneel before Diana.)

Give us war or peace
as you wish;

it is up to you to give us,
punishment or pardon.

Diana - Oh heavens, whom do I see?
My beloved, my treasure.

(to Silvio)

I don't know what to answer,
you speak on my behalf.

Silvio - Rise, the goddess
speaks to you through me.

(They rise.)

All the others - The goddess speaks through him,
let's hear what she has to say.

Silvio - The tree ceremony
is going to be performed;
let's pick from the urn
the name of who will go first.

Diana (to Silvio), Ninfe, Endimione, Doristo -

Ah, what will happen
if it's me?

Silvio - We shall see
what will happen.

Love - You shall see
what will happen.

All except Silvio -

I'm ready to do
what the high priest will ask.

Silvio - Sing devoutly
the usual music;
You, nymph, withdraw;
your age calls you.

(Silvio offers the urn to Love, who picks out a name and gives it to Silvio. Meanwhile the others are singing.)

All except Silvio -

Oh, you who are
the guardian of honour,
if ever I provoked
the fire of love,
punish me
with your fearful fruits.

Silvio - Diana!

Diana - Oh dear!

All except Diana - Her eyes are scared,
her face turns pale,
she sighs and raves,
we know the rest.

Love - I have defeated her;
she must find an excuse;
or all of Olympus
will find out.

(He leaves. A great storm breaks out, the ground shakes.)

Diana - A hundred Furies tear at my breast;
I have been betrayed.

Gods, avenge me, have pity on me!

The others - Look, the sky is growing dark,
the ground shakes, Nature is upset;
Gods, have pity on us!

The world is coming off its hinges!
Ah, what a night, what a gaping abyss!
The earth sinks beneath my feet.

(The garden disappears.)

All - Ah!

(Sudden calm; the kingdom of Love appears: Love triumphant on a carriage, with some gods.)

24 Amore - Di temer cessate,
oh miei teneri amici; e il vostro nume
in me riconoscete. Il buon Doristo
resti colle tre ninfe,
di mia reggia custode; tu ripiglia,
Silvio, il giovine aspetto; oggi t'eleggio
sacerdote d'Amore;
tu, Diana, ama il tuo caro, e ti consola.
Io non vinsi te sola: il guardo intorno
volgi alla reggia mia,
e mira in lor il mio poter qual sia.
A Ciprigna ed a Psiche
vo' la nuova a recar di sì bel giorno;
con voi resti Imeneo fin ch'io ritorno.
(*Amor sparisce, apparisce Imeneo.*)

25 Tutti salvo Diana - Vieni, o vieni, oh bella dea,
lieta vieni a star con noi;
son felici i lacci tuoi,
fatti son per man d'amor.
Diana - Vengo, vengo, son già vinta.
Dio possente, è tua la palma;
a te resa è serva ogni alma,
a te suddito ogni cor.
Tutti salvo Diana - Vieni, vieni, sei già vinta.
Dio possente, è tua la palma;
a te resa è serva ogni alma,
a te suddito ogni cor.

24 Love - You have nothing to fear,
dear friends; recognize me
as your god. Let Doristo
stay with the three nymphs,
as the guardian of my abode; Silvio,
return young; today I appoint you
Love's high priest;
And you Diana, love your dear one and be comforted.
You are not the only one I have defeated:
look around
and see how powerful I am.
I must tell Venus and Psyche
about this splendid day;
Hymen will stay with you till I return.
(*Love disappears, Hymen appears.*)

25 All except Diana - Come, beautiful goddess,
come and stay with us;
a loving hand has forged,
the happy chains that bind you.
Diana - Here I come, I have been defeated.
Powerful god, the palm of victory is yours;
every soul is your slave,
every heart is your subject.
All except Diana - Come, you have been defeated.
Powerful god, the palm of victory is yours;
every soul is your slave,
every heart is your subject.